

Sostenibilità e resilienza nella filiera regionale carne

Aspetti economici legati alla PAC e alle carni bovine

Samuele Trestini

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali

Università degli Studi di Padova

19 febbraio 2024

TESAF

Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Contenuti

- Scenari globali
- Dove ci porta la nuova PAC?
- La nuova PAC vista da fuori
- Rivoluzioni facili a dirsi: quale sostenibilità

SCENARI GLOBALI



Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Elementi chiave (Outlook 2023-2032)

- Le previsioni si basano su ipotesi di un abbassamento dei costi dell'energia nel 2023 ed un progressiva lenta crescita nel corso del decennio
- La crescita economica mondiale è prevista in rallentamento con un +2,6% all'anno
- La domanda alimentare mondiale è prevista in aumento (calorie consumate) del 1,3% all'anno, in rallentamento rispetto la precedente decade (rallentamento della crescita della popolazione e dei redditi)
- **Filiere zootecniche**
 - Nelle regioni a basso e medio-basso reddito, si prevedono un rapido aumento delle produzioni animali con una conseguente spinta della domanda di mangimi
 - Nelle regioni a medio-alto e alto reddito (inclusa la Cina) la ridotta crescita delle produzioni animali assieme alla migliore efficienza produttiva riduce la crescita della domanda di mangimi rispetto alla scorsa decade
- **Biofuel**
 - La domanda di commodity agricole per biofuel rallenta la crescita ed è prevista in calo nell'UE

Elementi chiave (Outlook 2023-2032)

- **Tecnologia e uso degli input e produttività**

- Il progresso della tecnologia è atteso costante con una crescita del 1,1% all'anno
- La maggior parte della crescita si concentra nei paesi a reddito medio-basso, nonostante l'aumento dei prezzi degli input
- Il 79% della crescita produttiva dipenderà dall'aumento delle rese, il 15% dall'espansione delle aree agricole e il 6% dall'intensificazione
- Le produzioni animali sono attese in crescita del 1,3% all'anno. La filiera avicola rappresenta il 50% di questa crescita. La produzione lattiero-casearia è attesa in forte crescita soprattutto spinta dall'Asia centrale (India e Pakistan)

- **Gas serra**

- L'emissione in gas serra legata all'agricoltura è prevista in aumento del 7,6% nella decade, inferiore all'aumento cumulato delle produzioni (+12,8%)

- **Commercio**

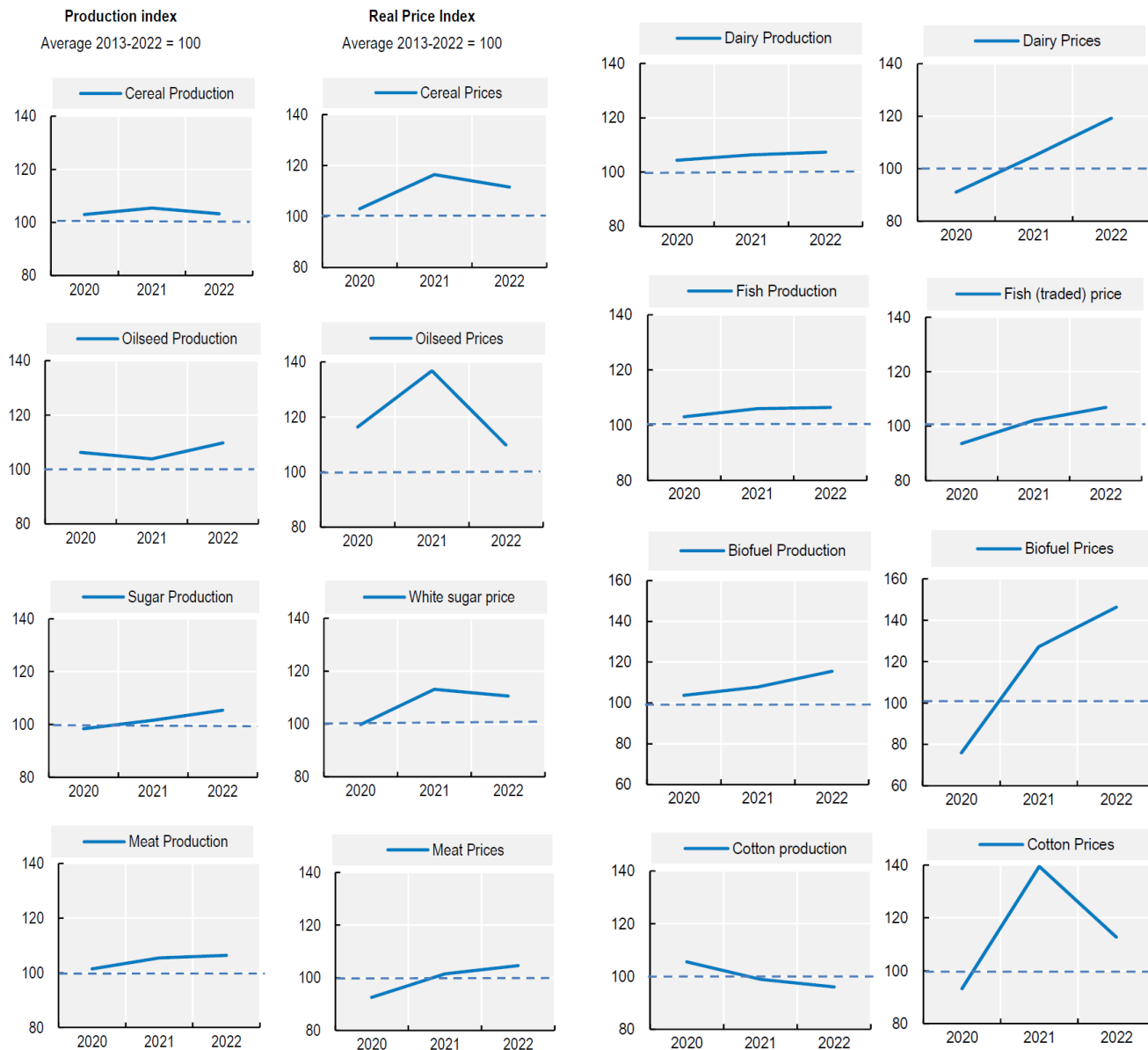
- Due fattori congiunturali hanno perturbato il commercio estero (Covid e la guerra in Ucraina), con effetti sugli approvvigionamenti alimentari nel breve termine

Consuntivo 2020-2022

Le produzioni delle principali commodity confermano un livello e un trend in crescita nel 2020-2022 rispetto alla media 2013-2022

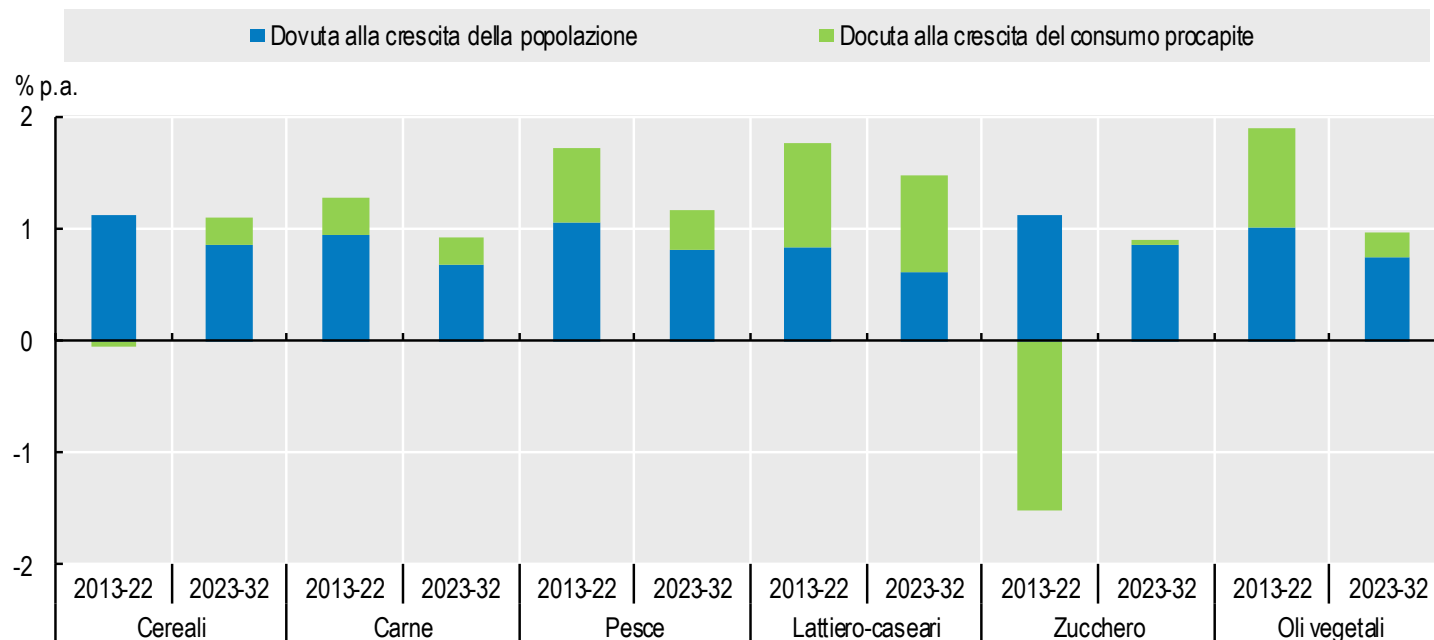
I prezzi

- **flettono nel 2022** per cereali, semi oleosi e zucchero
- **Sono in salita nel 2022**, partendo da livelli sotto la media, per le produzioni animali



Crescita media della domanda delle commodity (2023-2032)

Crescita media della domanda per le commodity chiave, 2013-22 e 2023-32



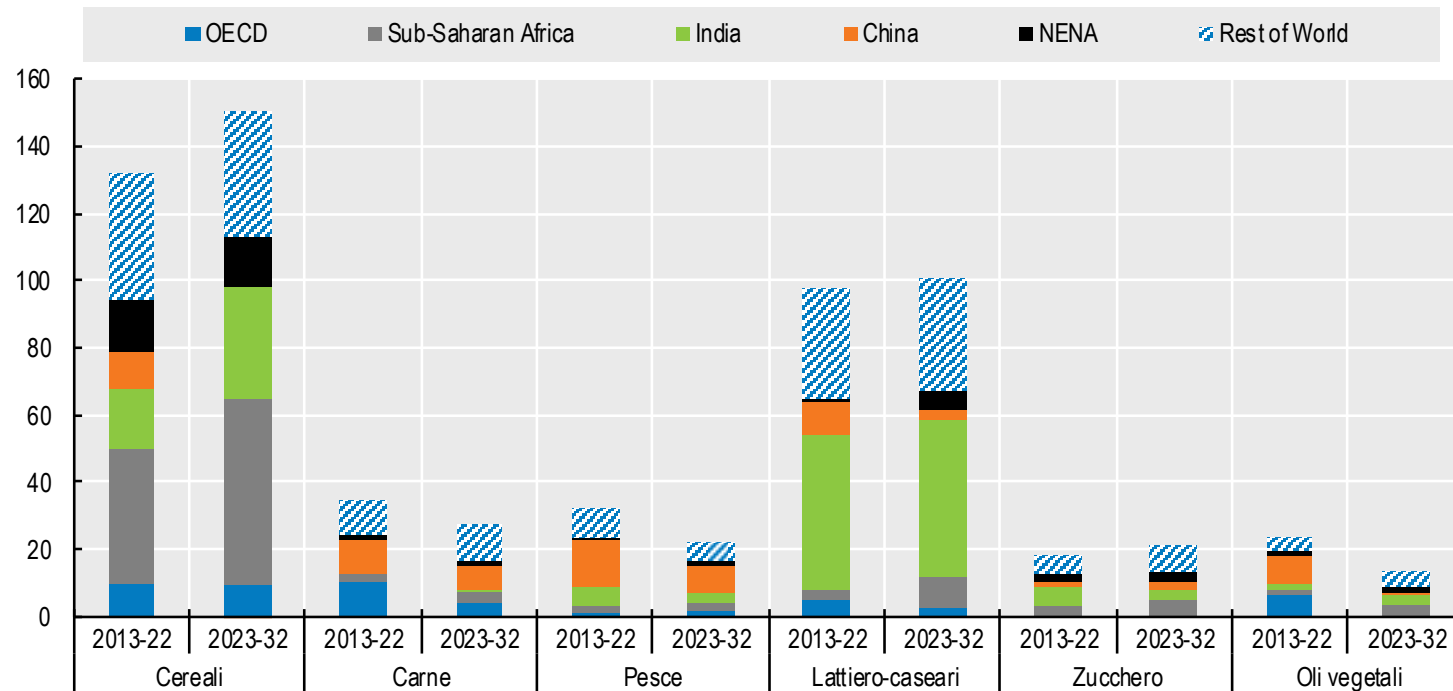
- Rallenta la crescita della domanda alimentare per il rallentamento della crescita della popolazione
- L'espansione della crescita della domanda pro-capite non compensa la minore crescita della popolazione

Note: The population growth component is calculated assuming per capita demand remains constant at the level of the year preceding the decade. Growth rates refer to food demand.

Source: OECD/FAO (2023), "OECD-FAO Agricultural Outlook", OECD Agriculture statistics (database), <http://dx.doi.org/10.1787/agr-out-data-en>.

Contributo delle regioni alla crescita della domanda di cibo

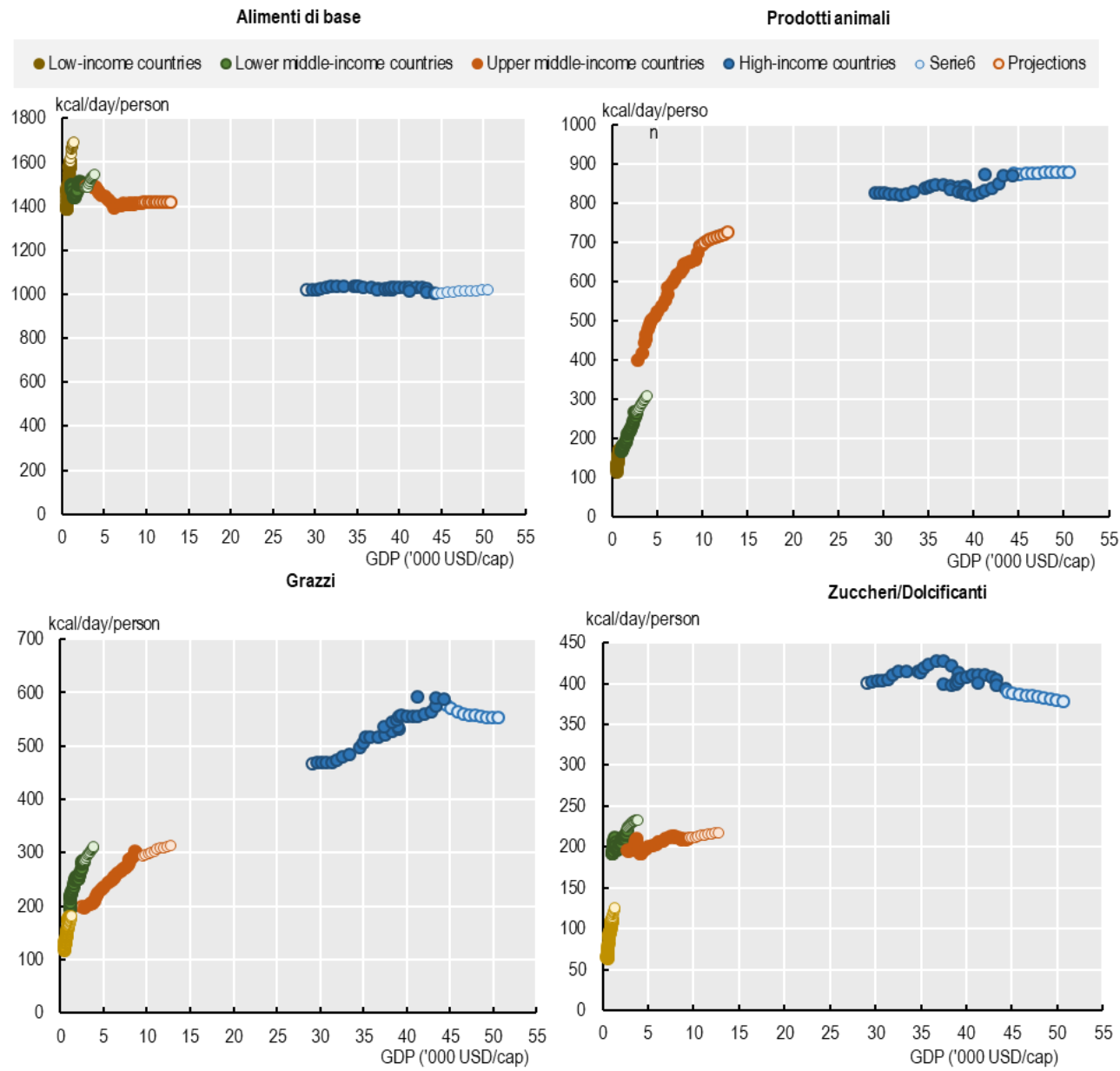
Contributo delle regioni alla crescita della domanda di cibo, 2013-22 e 2023-32 (milioni di ton)



- **L’Africa Sub-Sahariana** sarà il primo responsabile della crescita della domanda di cereali, seguita dall’India
- **L’India** è il principale attore responsabile della domanda di prodotti lattiero-caseari
- La **Cina** ha un ruolo marginale rispetto al passato

Note: Each column shows the increase in global demand over a ten-year period, split by region, for food uses only. NENA stands for Near East and North Africa, and is defined as in Chapter 2.

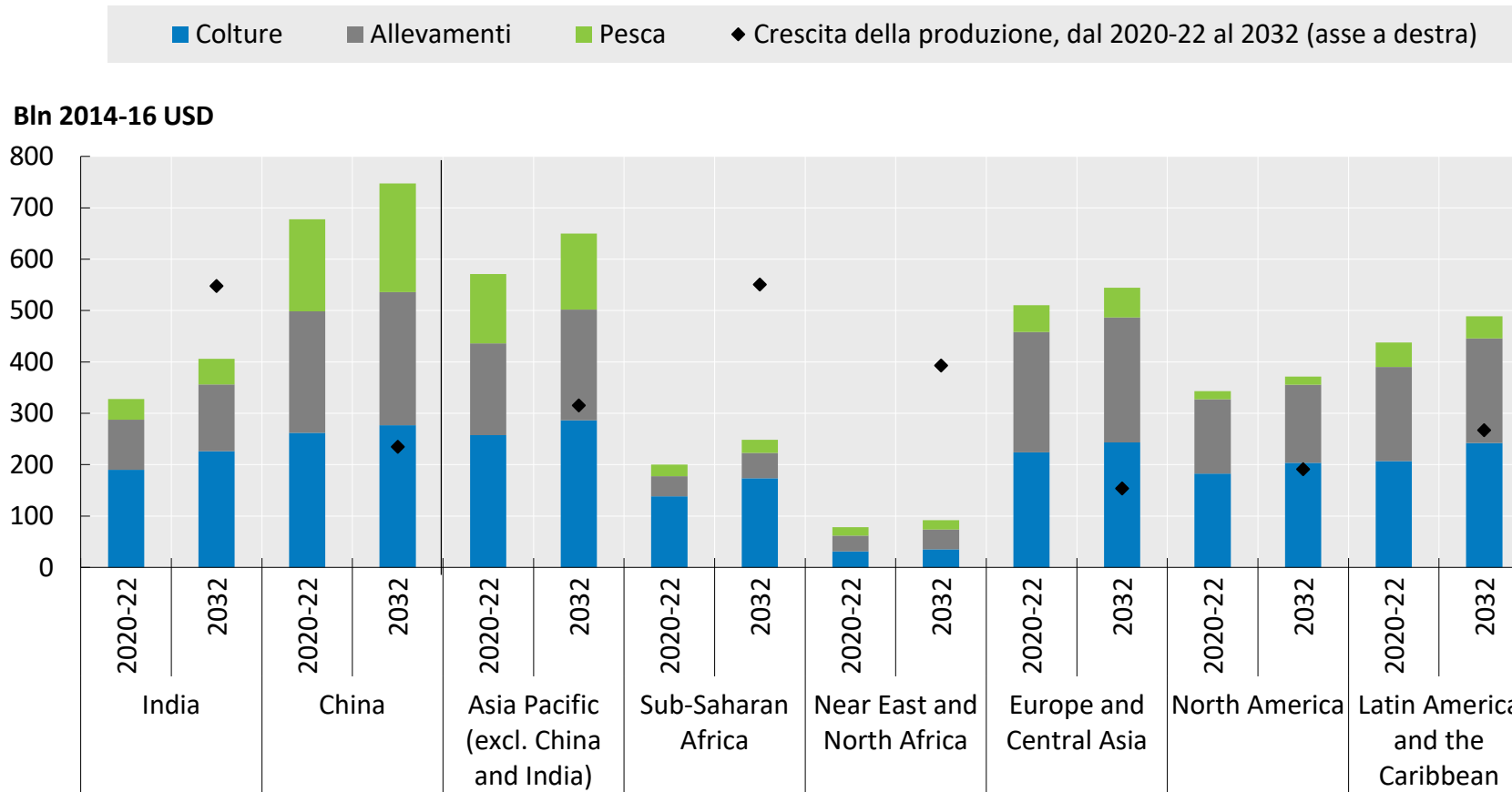
Source: OECD/FAO (2023), "OECD-FAO Agricultural Outlook", OECD Agriculture statistics (database), <http://dx.doi.org/10.1787/agr-outl-data-en>.



Evoluzione del consumo di calorie pro-capite, per gruppi alimentari e livello di reddito

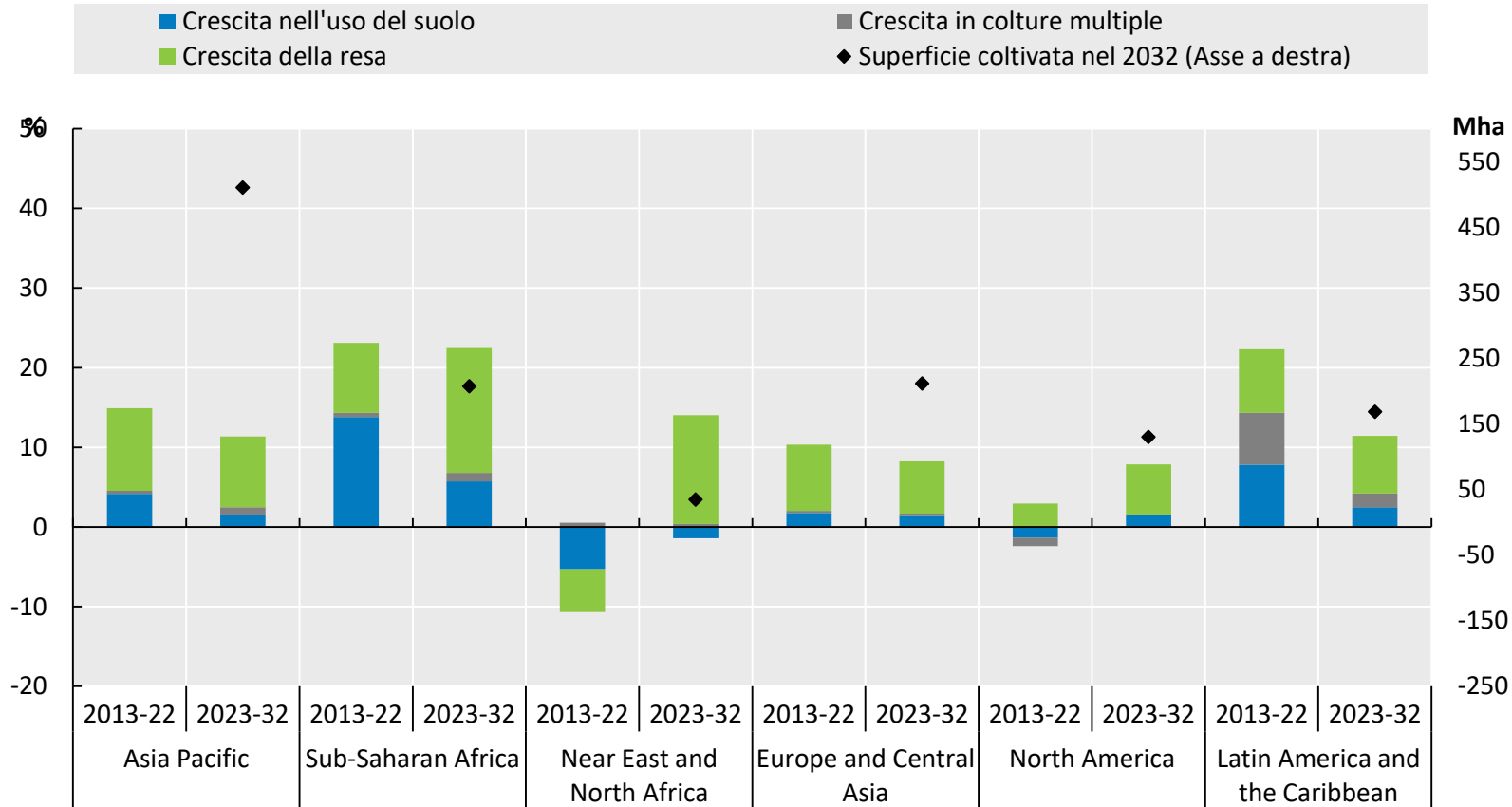
- Le regioni a reddito elevato, non generano un aumento del consumo pro-capite all'aumentare del reddito
- Le regioni a reddito inferiore (da medio-alto a basso), tendono a aumentare i consumi di tutte le categorie, ad eccezione degli alimenti di base per i redditi medio-alti
- I ritmi di crescita sono comunque decrescenti, ad eccezione dei redditi bassi

Trend della produzione agricola globale



- L'Europa è il fanalino di coda nella crescita della produzione
- La Cina ha tassi di crescita simili al Sud America
- Cresce il ruolo produttivo di India e Africa (sebbene su numeri assoluti inferiori)

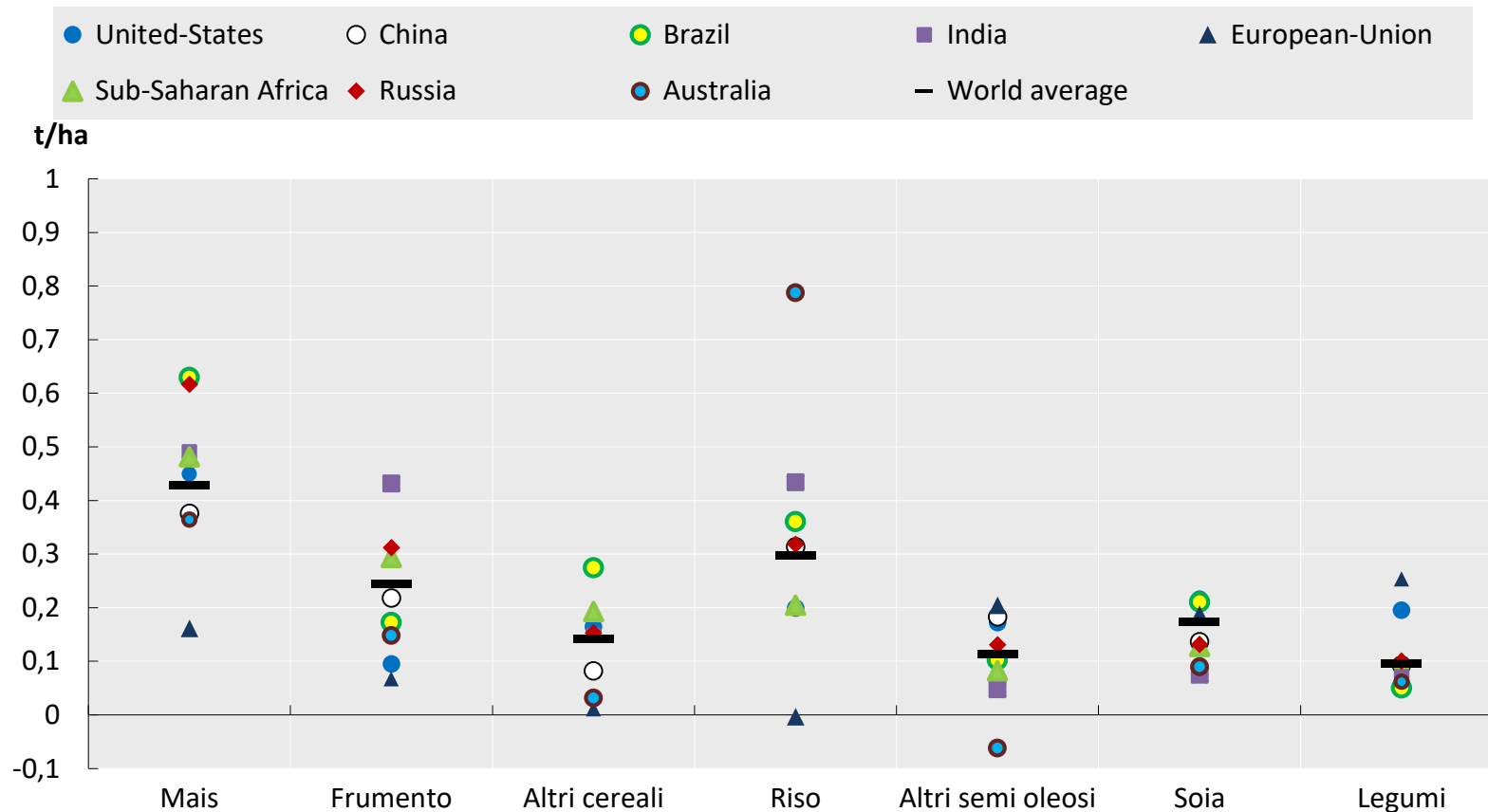
Fonti della crescita della produzione



- L'80% della crescita produttiva passa attraverso l'aumento delle rese
- Cala il ruolo della crescita produttiva attribuibile all'espansione delle aree coltivate

Source: OECD/FAO (2023), "OECD-FAO Agricultural Outlook OECD Agriculture statistics (database)", <http://dx.doi.org/10.1787/agr-outl-data-en>.

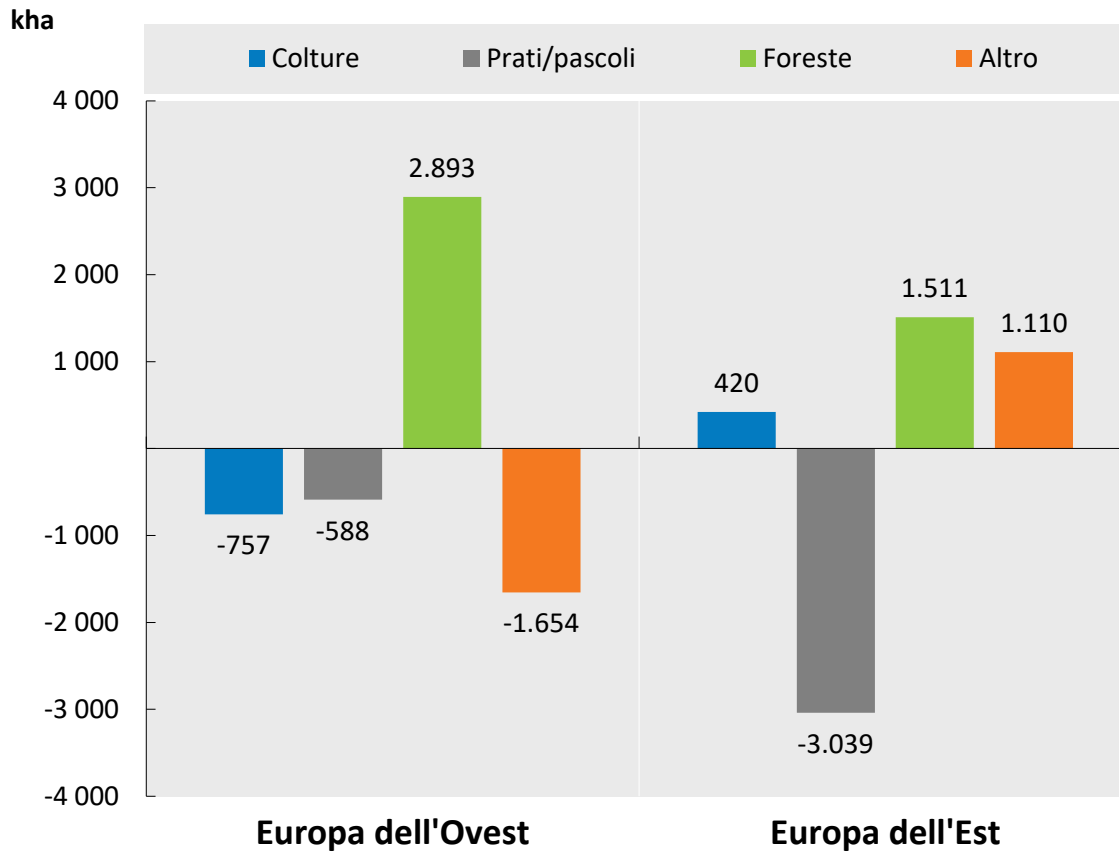
Fonti della crescita della produzione



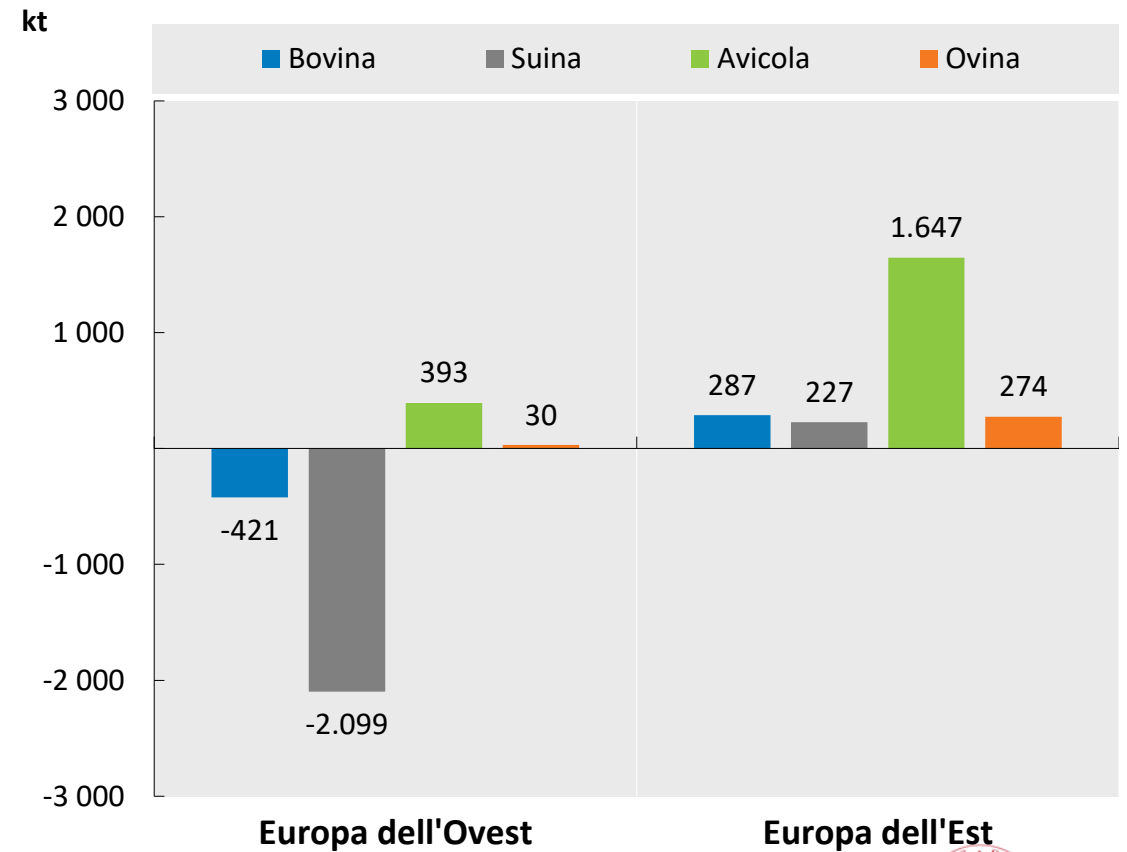
- L'Unione Europea risulta quasi sempre fanalino di coda nella crescita delle rese.
- Per l'UE attesi progressi nella media mondiale per la soia
- Gli Stati Uniti, ottengono risultati intermedi, ma sempre migliori dell'UE

Variazione uso del suolo e produzioni zootecniche in Europa dal 2020-22 al 2032

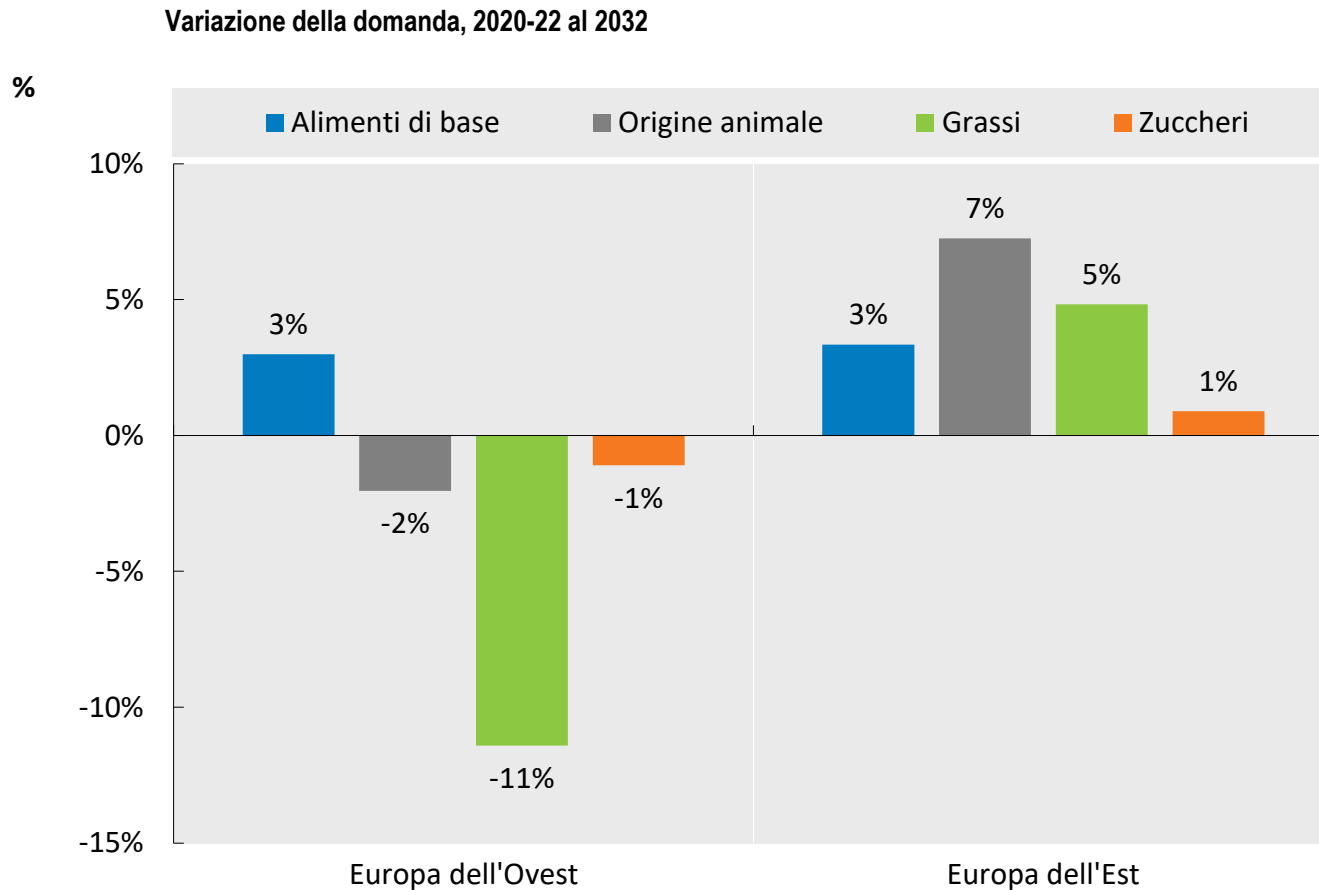
Variazione uso del suolo, 2020-22 al 2032



Variazione Produzioni zootecniche (.000 ton), 2020-22 al 2032

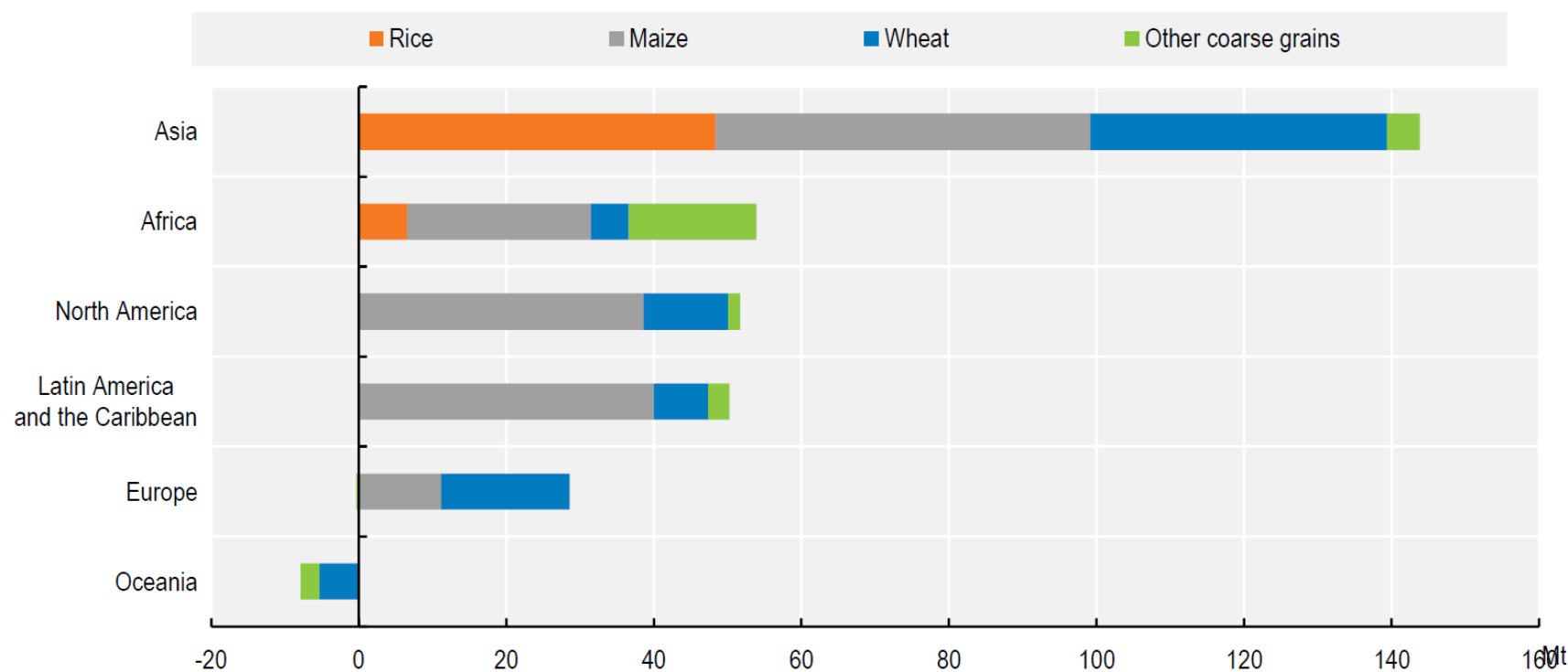


Variazione della domanda in Europa, 2020-22 al 2032



- L'Europa dell'Est conserva uno spazio di espansione della domanda supportato dalla dinamica demografica e dalla crescita dei redditi
- La dinamica dei consumi nell'Europa dell'Ovest risente del calo demografico

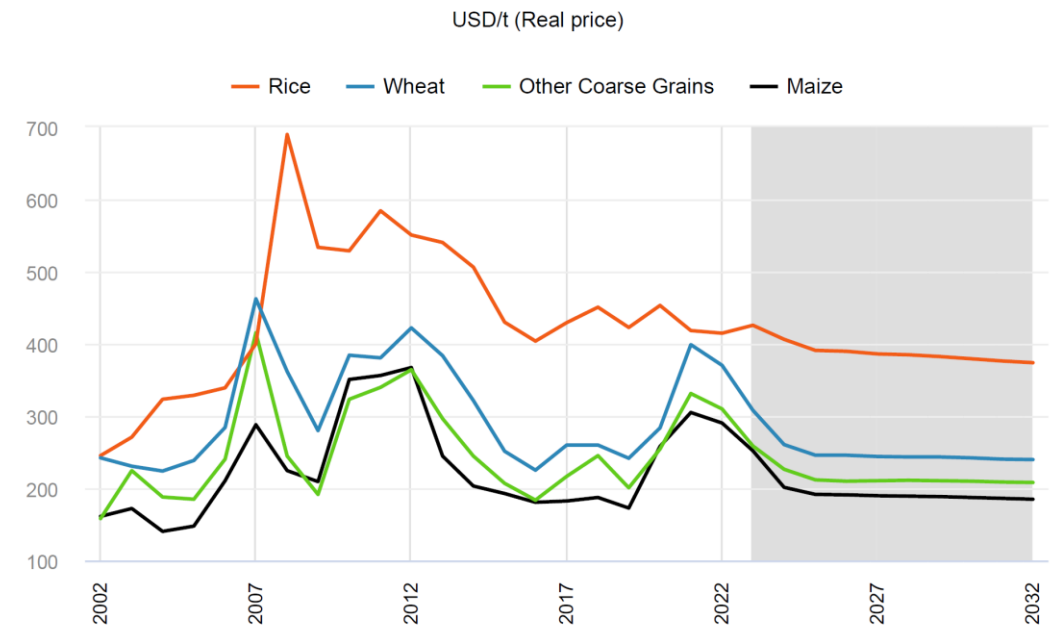
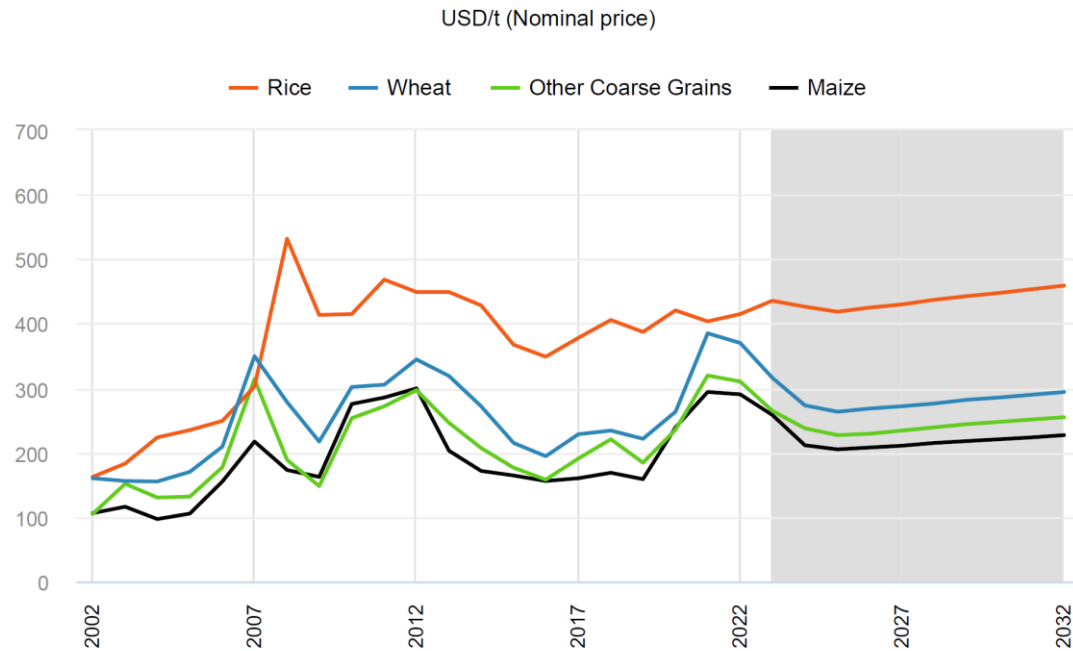
Cereali – Crescita della produzione dal 2020-22 al 2032



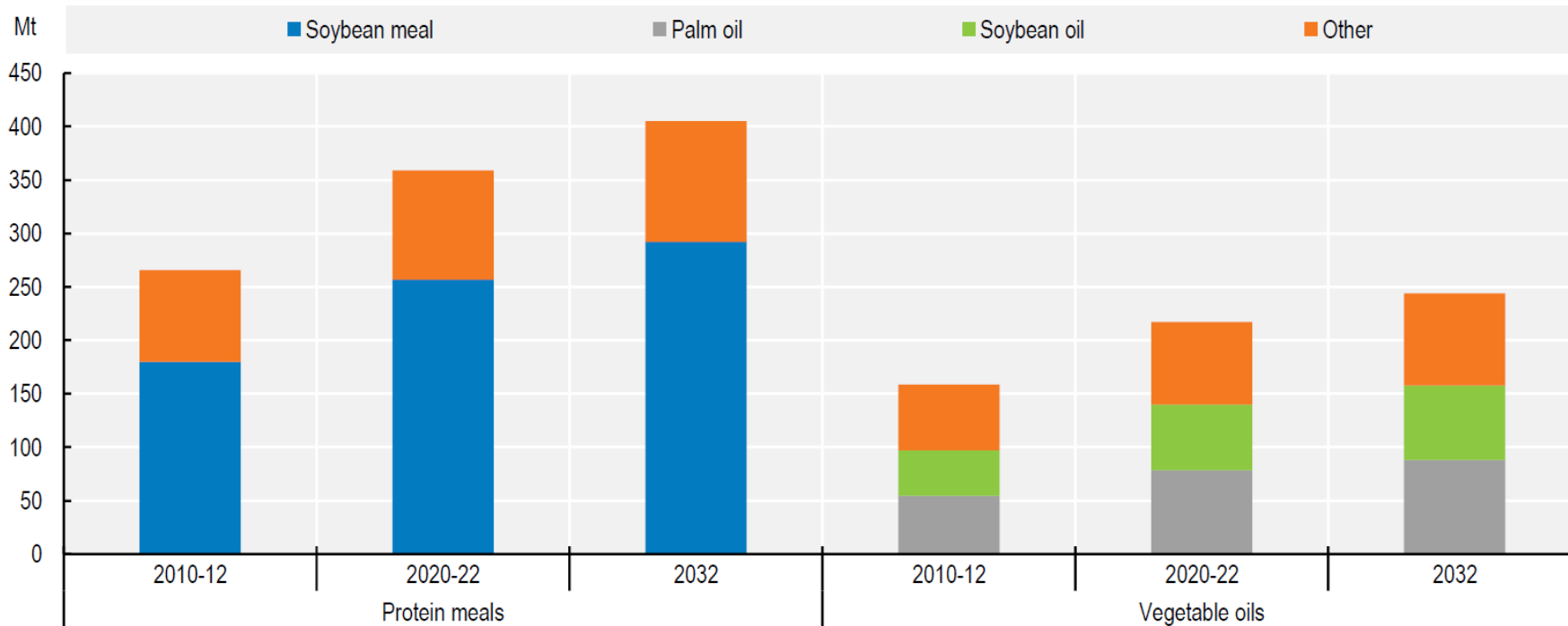
- L'Europa e il Nord America hanno sviluppi simili
- L'Asia domina l'espansione produttiva

Source: OECD/FAO (2023), "OECD-FAO Agricultural Outlook", OECD Agriculture statistics (database), <http://dx.doi.org/10.1787/agr-outl-data-en>.

Cereali – Trend di lungo periodo dei prezzi



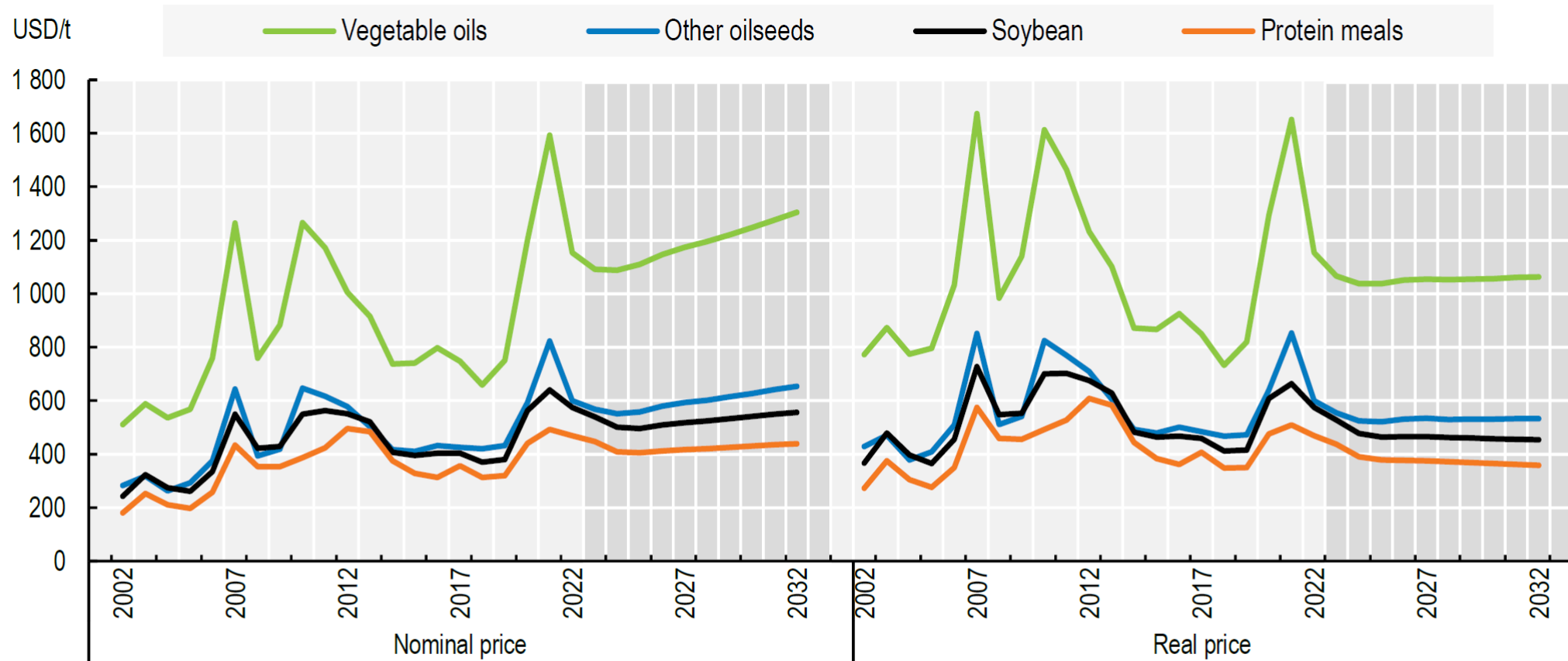
Semi oleosi - Produzione



- La soia domina la crescita della produzione di oli e panelli proteici, soprattutto per un incremento delle rese
- L'olio di palma non è atteso in forte crescita nel periodo di analisi

Source: OECD/FAO (2023), "OECD-FAO Agricultural Outlook", OECD Agriculture statistics (database), <http://dx.doi.org/10.1787/agr-outl-data-en>.

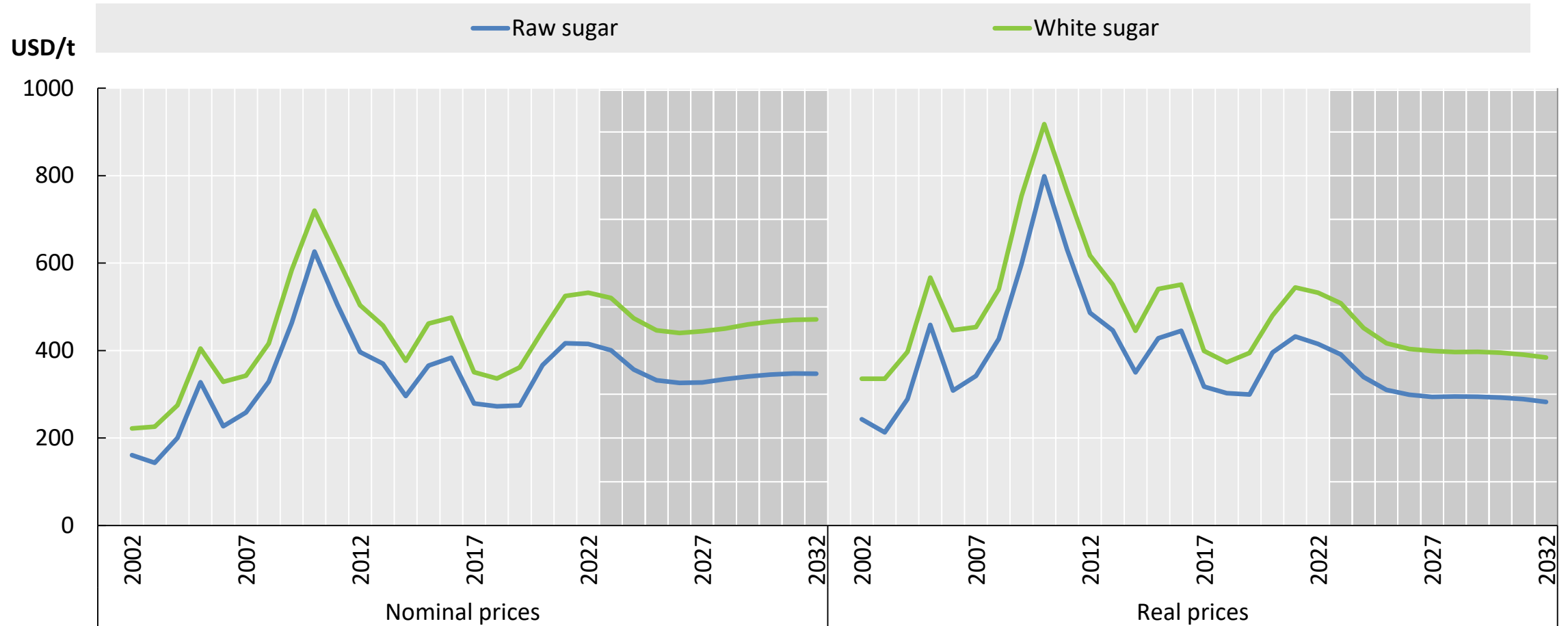
Semi oleosi - Prezzi



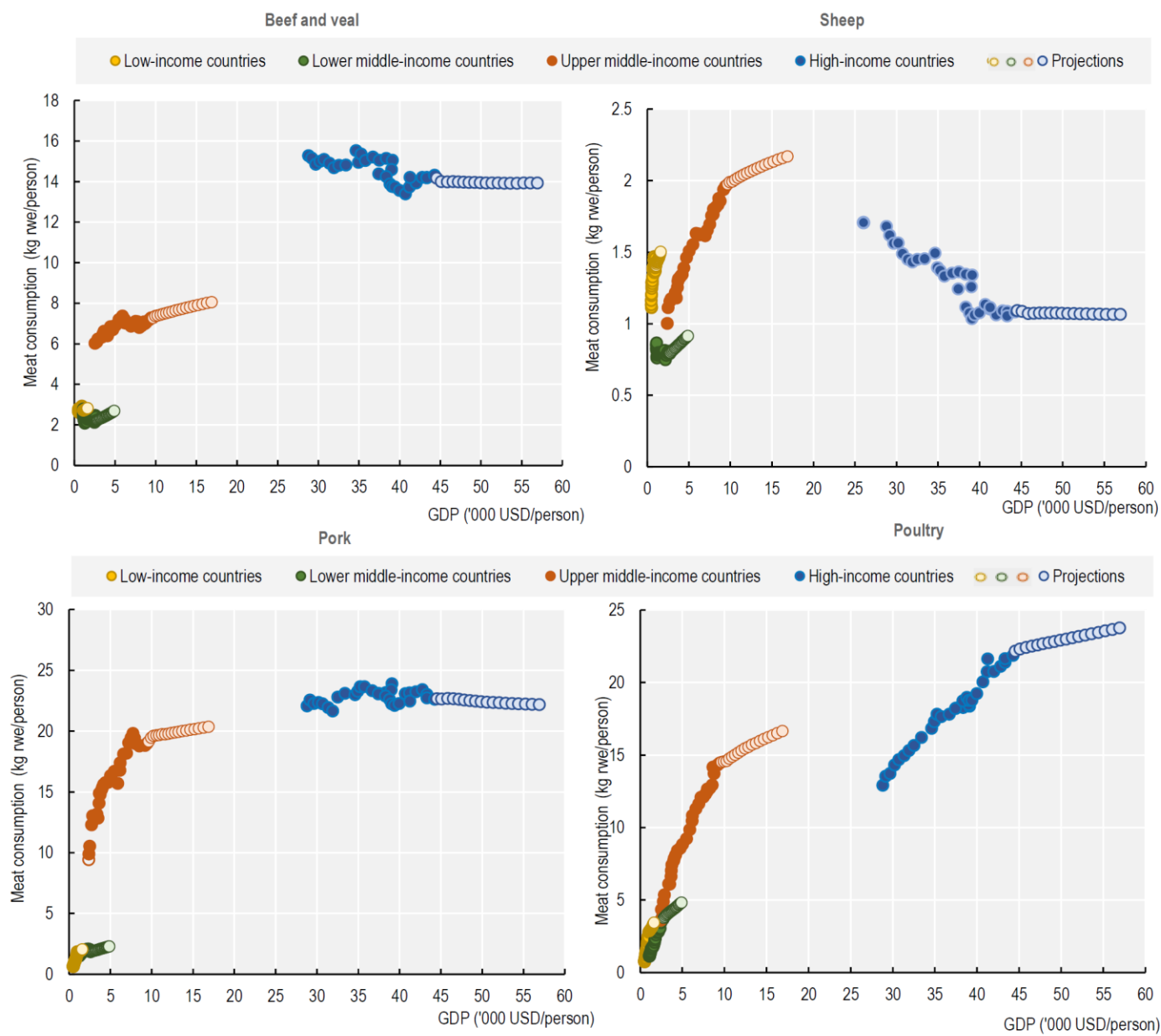
Note: Soybeans, US, c.i.f. Rotterdam; Other oilseeds, Rapeseed, Europe, c.i.f. Hamburg; Protein meal, production weighted average price for soybean meal, sunflower meal and rapeseed meal, European port; Vegetable oil, production weighted average price for palm oil, soybean oil, sunflower oil and rapeseed oil, European port. Real prices are nominal world prices deflated by the US GDP deflator (2022=1).

Source: OECD/FAO (2023), "OECD-FAO Agricultural Outlook", OECD Agriculture statistics (database), <http://dx.doi.org/10.1787/agr-outl-data-en>.

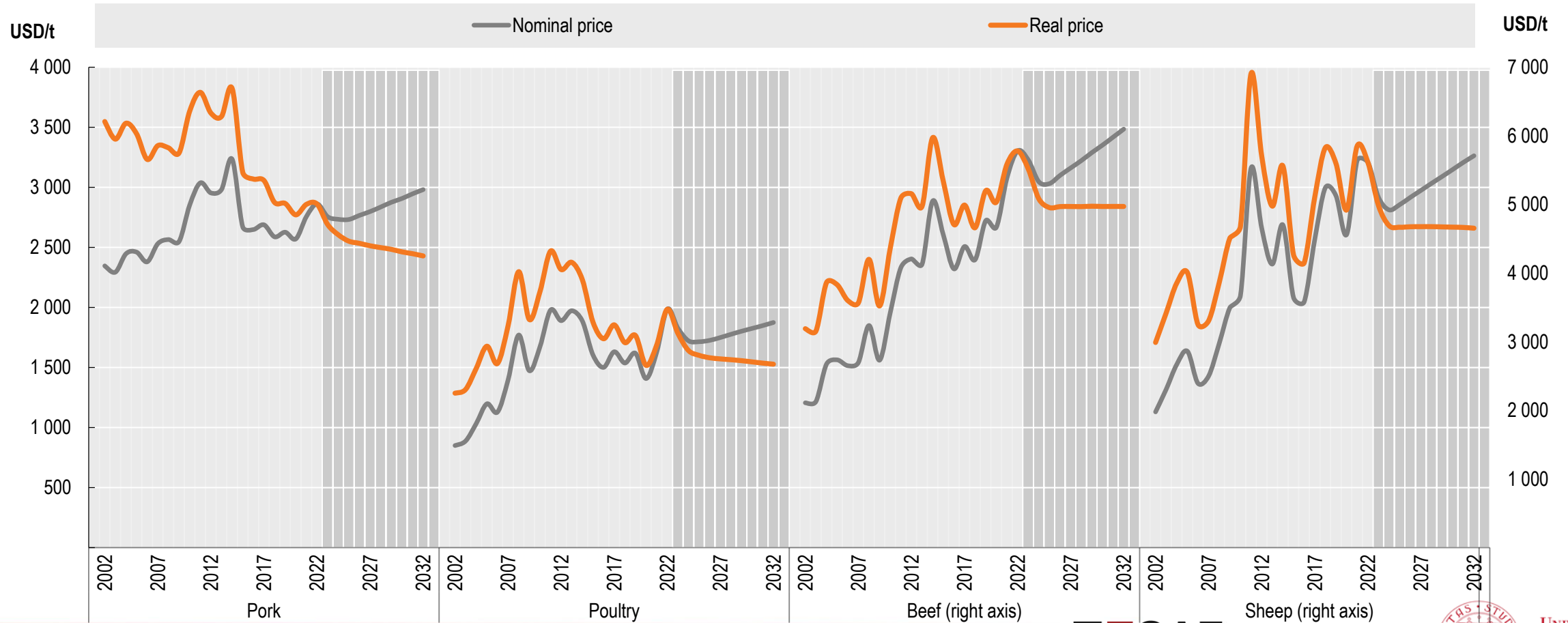
Zucchero - Prezzi



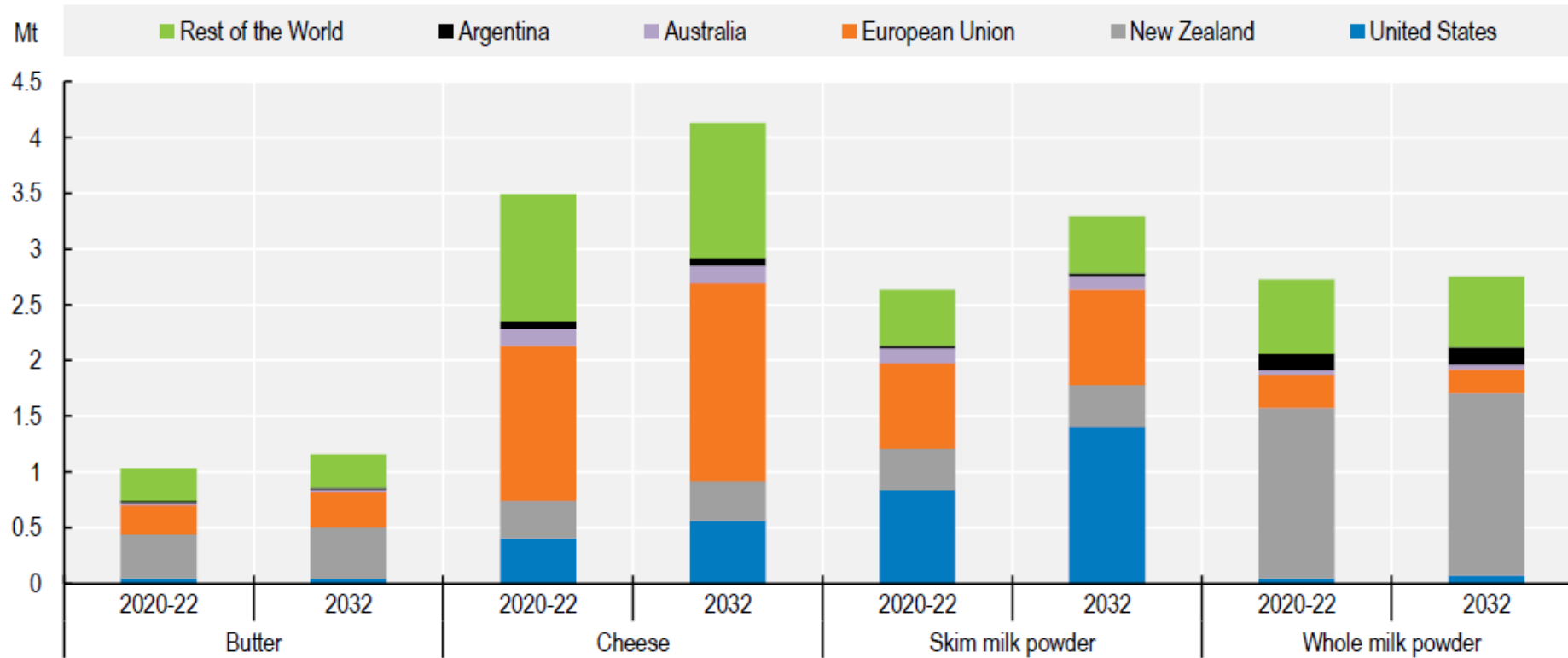
Domanda di carni in funzione del reddito



Carni - Prezzi

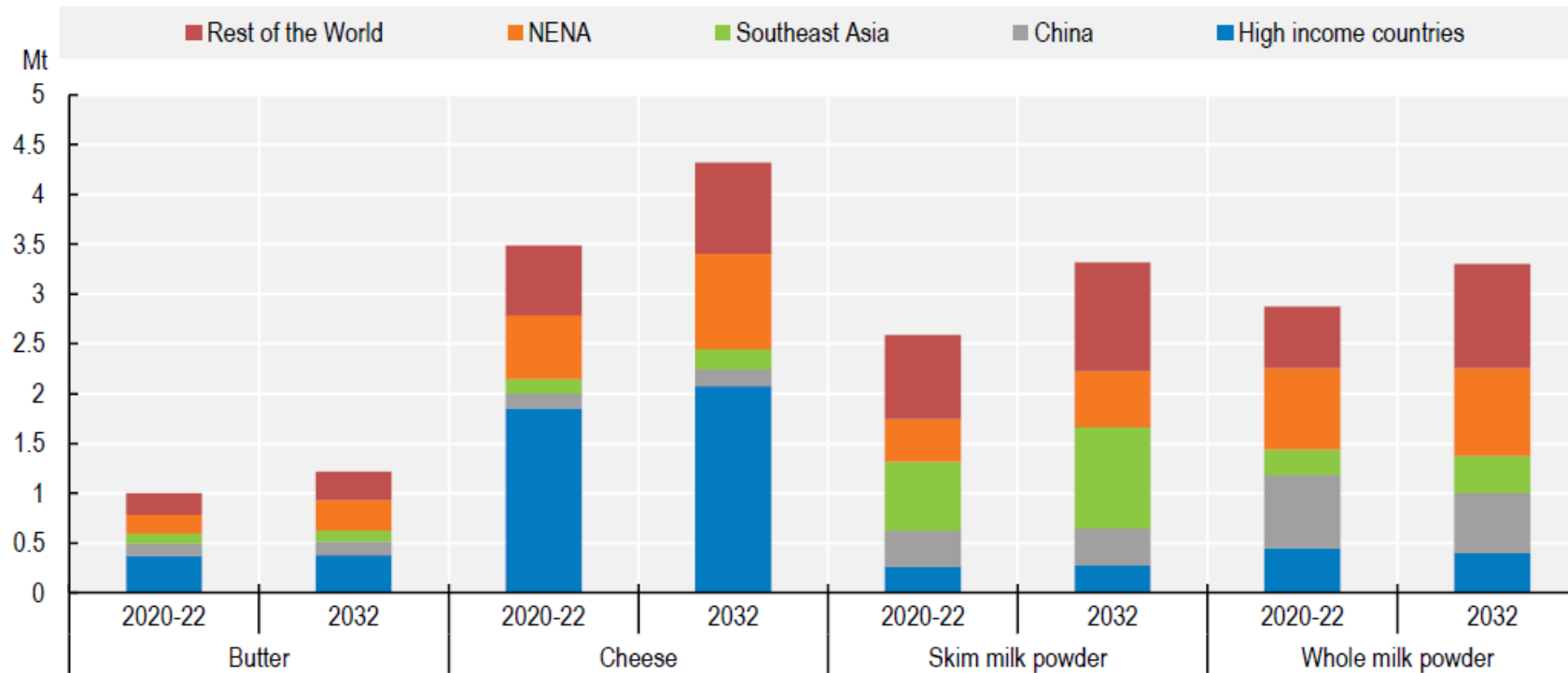


Lattiero caseario – Proiezione esportazioni per regione



Source: OECD/FAO (2023), "OECD-FAO Agricultural Outlook", OECD Agriculture statistics (database), <http://dx.doi.org/10.1787/agr-outl-data-en>.

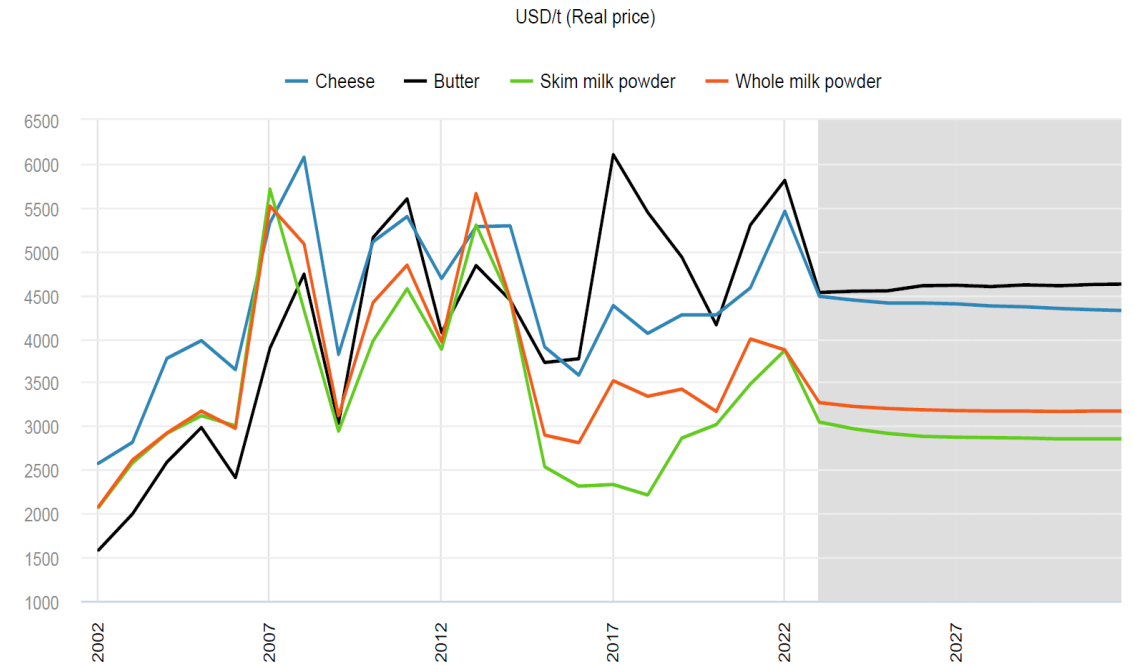
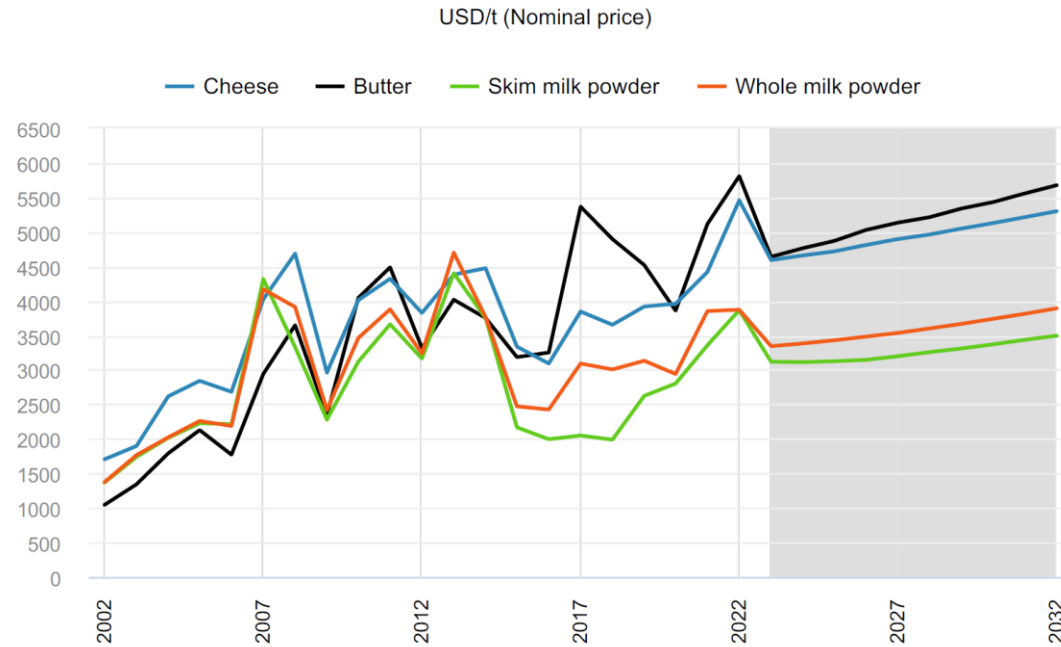
Lattiero caseario – Proiezione importazione per regione



Note: NENA stands for Near East and North Africa, and is defined as in Chapter 2. Southeast Asia contains Indonesia, Malaysia, Philippines, Thailand and Viet Nam.

Source: OECD/FAO (2023), "OECD-FAO Agricultural Outlook", OECD Agriculture statistics (database), <http://dx.doi.org/10.1787/agr-outl-data-en>.

Lattiero caseario – Proiezione prezzi



Evoluzione del contesto normativo

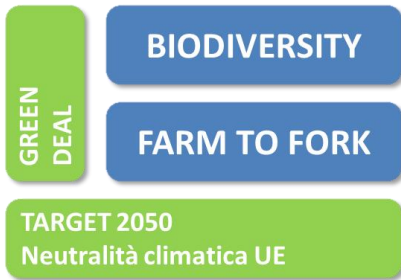
Mag 2020

Nov 2020

Lug 2021

Dic 2021

Gen 2023



Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 & next generation EU

PNRR



Piano Strategico Nazionale PAC

Nuova PAC



La strategia «Fam to Fork» nel Green deal Europeo

Moving towards a more healthy and sustainable EU food system, a corner stone of the European Green Deal



Make sure Europeans get healthy, affordable and sustainable food



Tackle climate change



Protect the environment and preserve biodiversity



Fair economic return in the food chain



Increase organic farming

- **Riduzione delle emissioni** rispetto al 1990 del 50% al 2030 e neutralità climatica al 2050
- **L'equa remunerazione lungo la filiera** è un elemento nuovo inserito nel piano ambientale

Nel bilancio dell'UE 2021-2027

➤ Il **40 %** del bilancio complessivo — dovrebbe contribuire all'azione per il clima

“Dal produttore al consumatore” contribuirà a realizzare un'economia circolare - dalla produzione al consumo



TESAF

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Implicazioni per la Nuova PAC

- L'uso di **prodotti fitosanitari chimici in agricoltura**

- La Commissione intraprenderà azioni ulteriori per **ridurre, entro il 2030, l'uso e il rischio complessivi dei pesticidi chimici del 50 % e l'uso dei pesticidi più pericolosi del 50 %.**

- Il mercato degli **alimenti biologici** è destinato a continuare a crescere e l'agricoltura biologica deve essere promossa ulteriormente:

- la Commissione presenterà un piano d'azione sull'agricoltura biologica raggiungere l'obiettivo di **almeno il 25 % della superficie agricola dell'UE investita a agricoltura biologica entro il 2030**

- **Ridurre le perdite di nutrienti di almeno il 50 %** garantendo nel contempo che non si verifichi un deterioramento della fertilità del suolo. Ciò porterà a una **riduzione dell'uso dei fertilizzanti di almeno il 20 % entro il 2030.**

Implicazioni per la Nuova PAC



- La **resistenza antimicrobica** legata all'uso eccessivo e inadeguato degli antimicrobici nell'assistenza sanitaria umana e animale
 - La Commissione intraprenderà quindi azioni volte a **ridurre del 50 % le vendite complessive** nell'UE di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura entro il 2030.
- Il **miglioramento del benessere degli animali** si traduce nel miglioramento della salute degli animali e della qualità degli alimenti e in una minore uso di medicinali;
 - La Commissione prenderà inoltre in considerazione opzioni per **l'etichettatura relativa al benessere degli animali** per una migliore **trasmissione del valore lungo la filiera alimentare.**

Implicazioni per la Nuova PAC



far fronte ai
cambiamenti
climatici

- Quasi il 70 % delle **emissioni in gas serra dell'agricoltura** proviene dal settore dell'allevamento (principalmente metano e protossido di azoto);
 - La Commissione riesaminerà il programma dell'UE di promozione dei prodotti agricoli rafforzando il **contributo a sostegno di produzioni sostenibili**
 - **Per quanto riguarda le carni**, l'UE può utilizzare il programma di promozione per sostenere i metodi di produzione zootecnica più sostenibili ed efficienti in termini di emissioni di carbonio.
 - La Commissione valuterà inoltre rigorosamente eventuali proposte di **sostegno accoppiato** contenute nei piani strategici nella prospettiva della necessità di una sostenibilità globale.

DOVE CI PORTA LA NUOVA PAC?

TESAF

Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Architettura della sostenibilità per la Nuova PAC



La scelta dell'Italia



Temi di interesse per il settore della zootecnia bovina da carne

- Pagamenti diretti disaccoppiati
 - Base per il calcolo della convergenza interna
- Pagamenti redistributivi
- Pagamenti accoppiati
- Ecoschemi

Cosa cambia dalla precedente programmazione

• PAC 2014-2020

- Pagamento di base (55%)
- Greening (30%)



• PAC 2023-2027

- Sostegno di base (48%)

- Eco-schemi (25%)
- Sostegno redistributivo (10%)

- Giovani (2%)
- Sostegno accoppiato (12,8%)
- Aiuti forfettari piccoli agricoltori



- Giovani (2%)
- Sostegno accoppiato (15%)

Cosa cambia dalla precedente programmazione

- PAC 2014-2020

- Pagamento di base
- Greening

85%



- PAC 2023-2027

- Sostegno di base

48%

- Sostegno giovani (2%)
- Sostegno accoppiato (12,8%)
- Aiuti forfettari piccoli agricoltori



- Eco-schemi (25%)
- Sostegno redistributivo (10%)
- Giovani (2%)
- Sostegno accoppiato (15%)

Cosa cambia dalla precedente programmazione

• PAC 2014-2020

- Pagamento di base
- **Greening**

85%



• PAC 2023-2027

- Sostegno di base

Incorpora gli obblighi del Greening

48%

Il Greening (30%) è obbligatorio e proporzionale al pagamento di base

Gli Eco-schemi sono aggiuntivi, volontari e indipendenti dal sostegno di base

- Sostegno giovani (2%)
- Sostegno accoppiato (12,8%)
- Aiuti forfettari piccoli agricoltori

- **Eco-schemi (25%)**
- Sostegno redistributivo (10%)
- Giovani (2%)
- Sostegno accoppiato (15%)

Pagamento di base

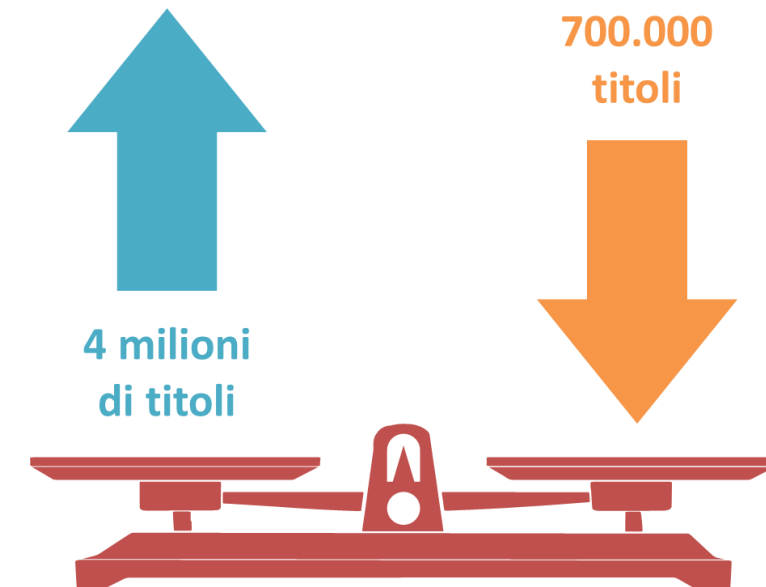
**Massimale annuo
1.678 milioni €**

PAGAMENTO DI BASE PER LA SOSTENIBILITA' e CONVERGENZA

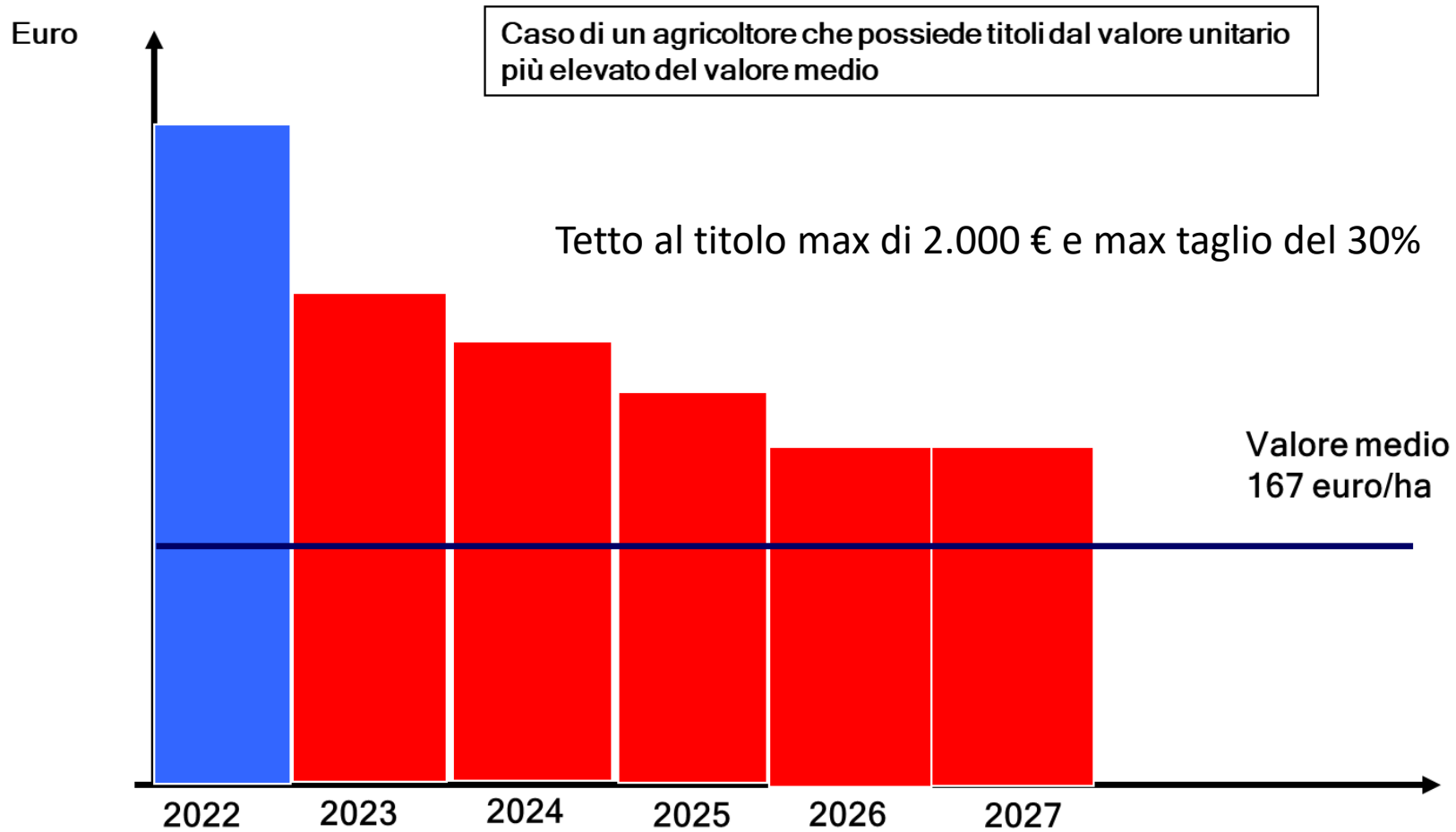
PARAMETRI	UM	DATI
plafond pagamento di base	euro	1.678.190.000
superficie ammissibile assegnata ai titoli in Italia	ettari associati ai titoli	10.037.416
pagamento medio nazionale	euro/ha	167

Il sostegno di base per la sostenibilità (BISS)

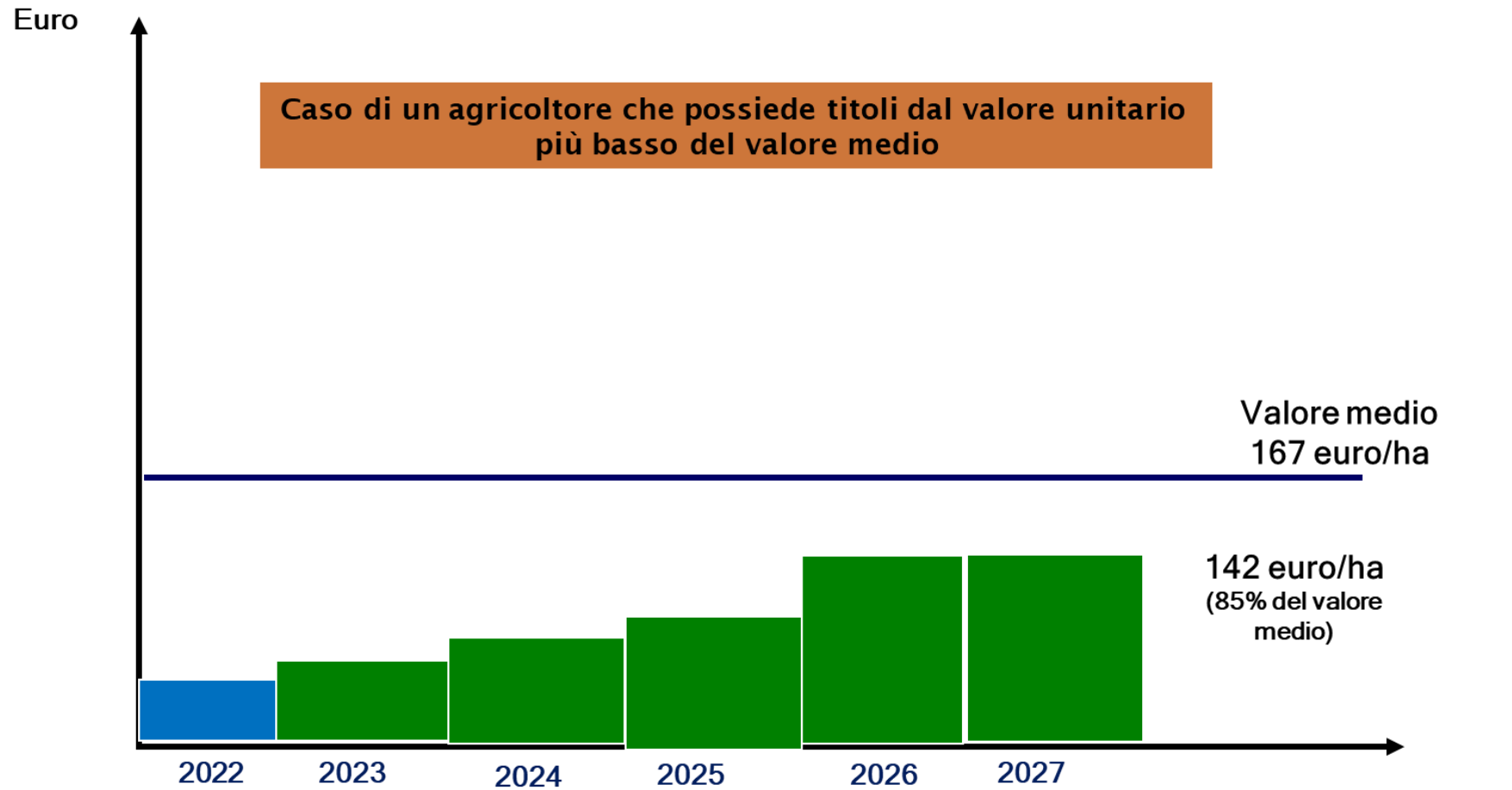
1. attribuzione del sostegno **sulla base di titoli all'aiuto**;
 - ❖ i titoli attuali saranno ricalcolati nel 2023.
 - ❖ Convergenza graduale e crescente (5%, 6%, 7%, 7%)



I titoli 2023-2027 (sopra la media)



I titoli 2023-2027 (sotto la media)



Sostegno Redistributivo

**Massimale annuo
350 milioni €**

Il Pagamento Redistributivo

- **Budget: 10%**
- **Obiettivo:** riequilibrare le risorse a favore delle aziende medio-piccole
- **Beneficiari:** aziende di dimensioni da 0,5 ettari fino a 50 ettari applicabile solo ai primi 14 ettari
- **Importo:** stimato in 82 €/ettaro (circa 4,3 milioni di ettari beneficiari)

Pagamenti Accoppiati

**Massimale annuo
544 milioni €**

Regime dei pagamenti accoppiati

- In coerenza con gli indirizzi della Nuova PAC e della Strategia «From Farm to Fork» lo vincolano
- **Aiuto accoppiato** per colmare la perdita di competitività legata a:
 - maggiori standard qualitativi
 - maggiori standard ambientali
- Progettare un **pagamento a capo coerente con gli impegni assunti**
 - Risorse 2020 pari a 70 mln € per 1,2 mln di capi
 - Sostegno medio 58 €/capo (per tutti i regimi)
- Progettare gli impegni coerentemente con la **possibilità di comunicare anche il rispetto degli impegni degli eco-schemi**
- Garantire la **potenzialità della promozione e valorizzazione commerciale**
 - Si potrà fare con aiuto pubblico solo su protocolli/certificazioni con maggiori standard ambientali

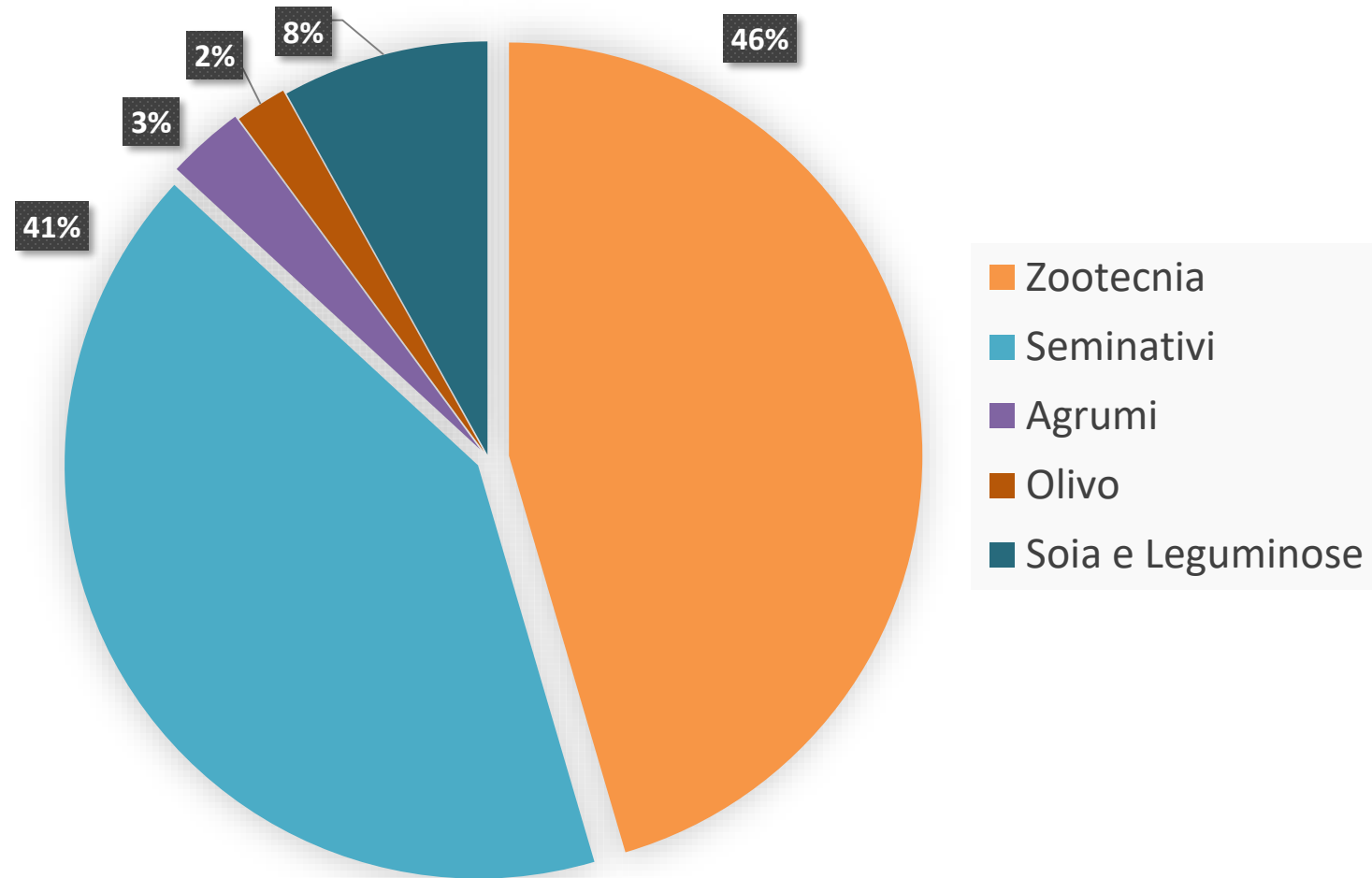
Le scelte dell'Italia

- **218 milioni alla zootecnia (48%)**

- 68,6 mln latte bovino
- 30,9 mln latte di montagna
- 64,5 mln per i bovini macellati tra i 12 e i 24 mesi, allevati per almeno 6 mesi e aderenti a sistemi di etichettatura/IGP allevati 12 mesi
- 3,2 mln bovini macellati tra 12 e 24 mesi e allevati per sei mesi
- 27,2 mln per vacche nutrici iscritte ai libri genealogici
- 7,7 mln per vacche nutrici non iscritte a libri genealogici e non da latte

- **306 milioni per misure a superficie**

- 91,3 mln grano duro
- 74,0 mln riso
- 31,9 milioni alla soia
- 39,2 milioni leguminose



Eco-schemi (regimi ecologici)

**Massimale annuo
876 milioni €**

Gli Eco-schemi

- Schemi **obbligatori per lo Stato Membro** (25% dei Pagamenti Diretti) coerenti con la strategia Farm to Fork
- **Volontari per le aziende**
- Danno diritto a un **pagamento annuale aggiuntivo ad ettaro o a capo**
- **Riferibile a «pagamento accoppiato» all'offerta di beni pubblici**

Gli Eco-schemi

ECO 1	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5
ZOOTECNICO	COLTURE ARBOREE	OLIVETI ALTO VALORE PAESAGGISTICO	SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI	MISURE SPECIALI PER GLI IMPOLLINATORI
363,3 Milioni di €	155,6 Milioni di €	150,3 Milioni di €	162,9 Milioni di €	43,4 Milioni di €
41,5%	17,8%	17,2%	18,6%	5%
Livello 1 Tra 24€ (suini) e 66€ (bovini da latte)	Stima 120 €/ha	Stima 220 €/ha	Stima 40 - 110 €/ha	Arboree 250€/ha (plafond 10 mio euro) Seminativi 500 €/ha (plafond 33,4 mio euro)
Livello 2 SQNBA (fino 300€)	Superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida	Superfici di particolare valore paesaggistico (min 60 piante/ha; max 300 piante/ha elevabili dalla Regione a 400 pianta/ha)	Avvicendamento almeno biennale con esclusione o riduzione dell'uso di fitofarmaci e di diserbanti di sintesi	Copertura dedicata a piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) spontanee o seminate

Fonte: Adattamento Adinolfi (2022)

Eco-schema 1

Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici

Obiettivi:

1. Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più **sostenibile** ed **etico**
2. Rafforzare la produzione di **cibi sani** e nutrienti
3. Promuovere l'innalzamento della **qualità** e **salubrità** delle produzioni agroalimentari e forestali

Il sostegno è concesso per **tutte le UBA** oggetto d'impiego come **pagamento annuale** sotto forma di pagamento aggiuntivo al sostegno di base

L'eco-schema 1 prevede **2 livelli di impiego**.

Eco-schema 1 (applicazione secondo DECRETO 23 dicembre 2022)

Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici

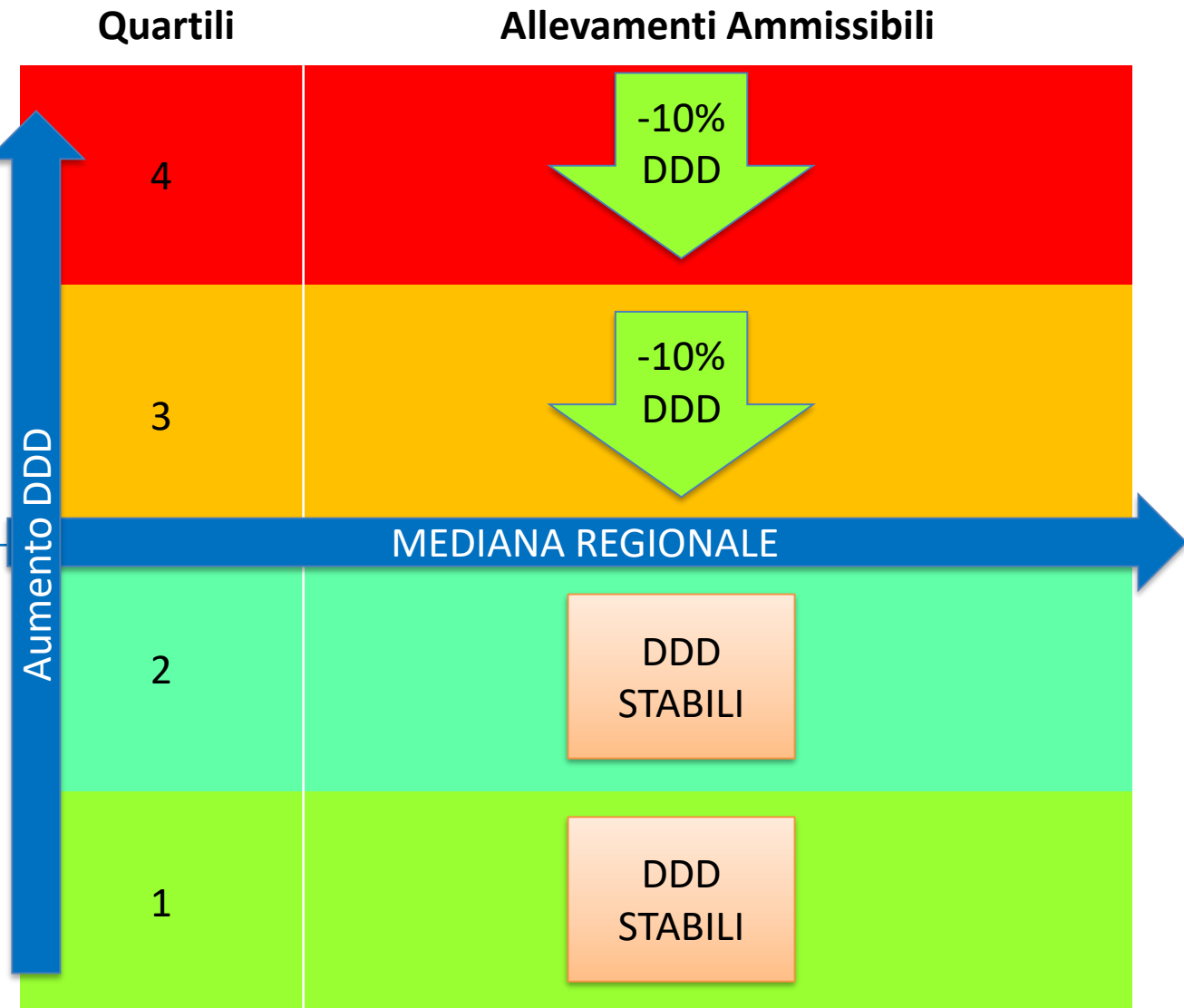
L'eco-schema 1, prevede norme più stringenti per il benessere animale e per l'utilizzo di antibiotici. A fronte di queste maggiori richieste, e per sostenere il settore pesantemente colpito dalla convergenza viene effettuato un pagamento a UBA.

Livello 1 (uso del farmaco)	€/UBA	Livello 2 (SQNBA/pascolo)	€/UBA
• Bovini da latte	66	• Bovini da latte e duplice attitudine	240
• Bovini da carne	54	• Bovini da carne	240
• Duplice attitudine	54	• Suini	300
• Bufalini	66		
• Vitelli a carne bianca	24		
• Suini	24		
• Ovini	60		
• Caprini	60		

Allevamenti Ammissibili al livello 1

Fase 1: allevamenti con valore DDD che supera il valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevata

Fase 0: allevamenti con valore DDD uguale o inferiore al valore della MEDIANA regionale per ciascuna categoria animale allevati



IMPATTO SUI PAGAMENTI DI BASE PER L'AGRICOLTURA VENETA

Copyright Samuele Trestini

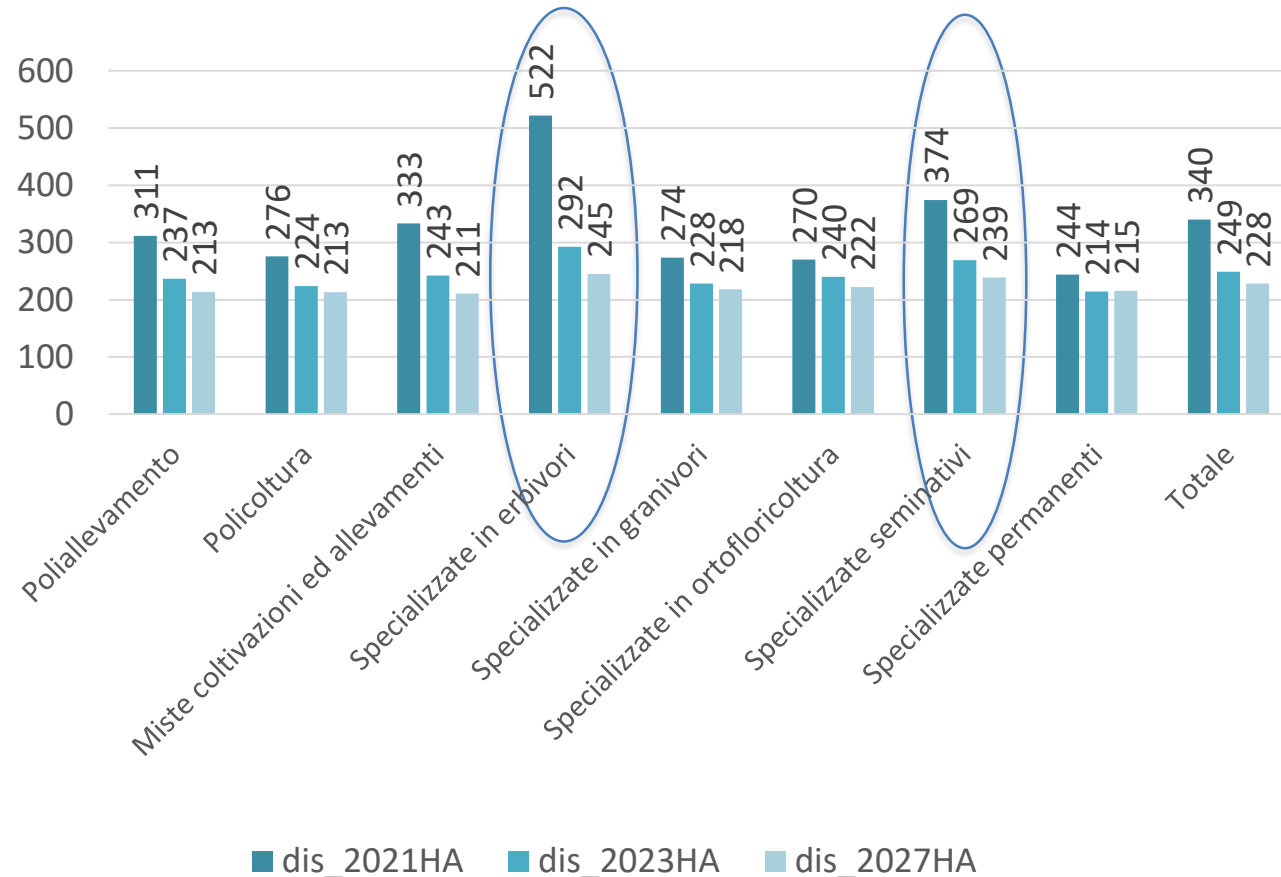
TESAF

Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



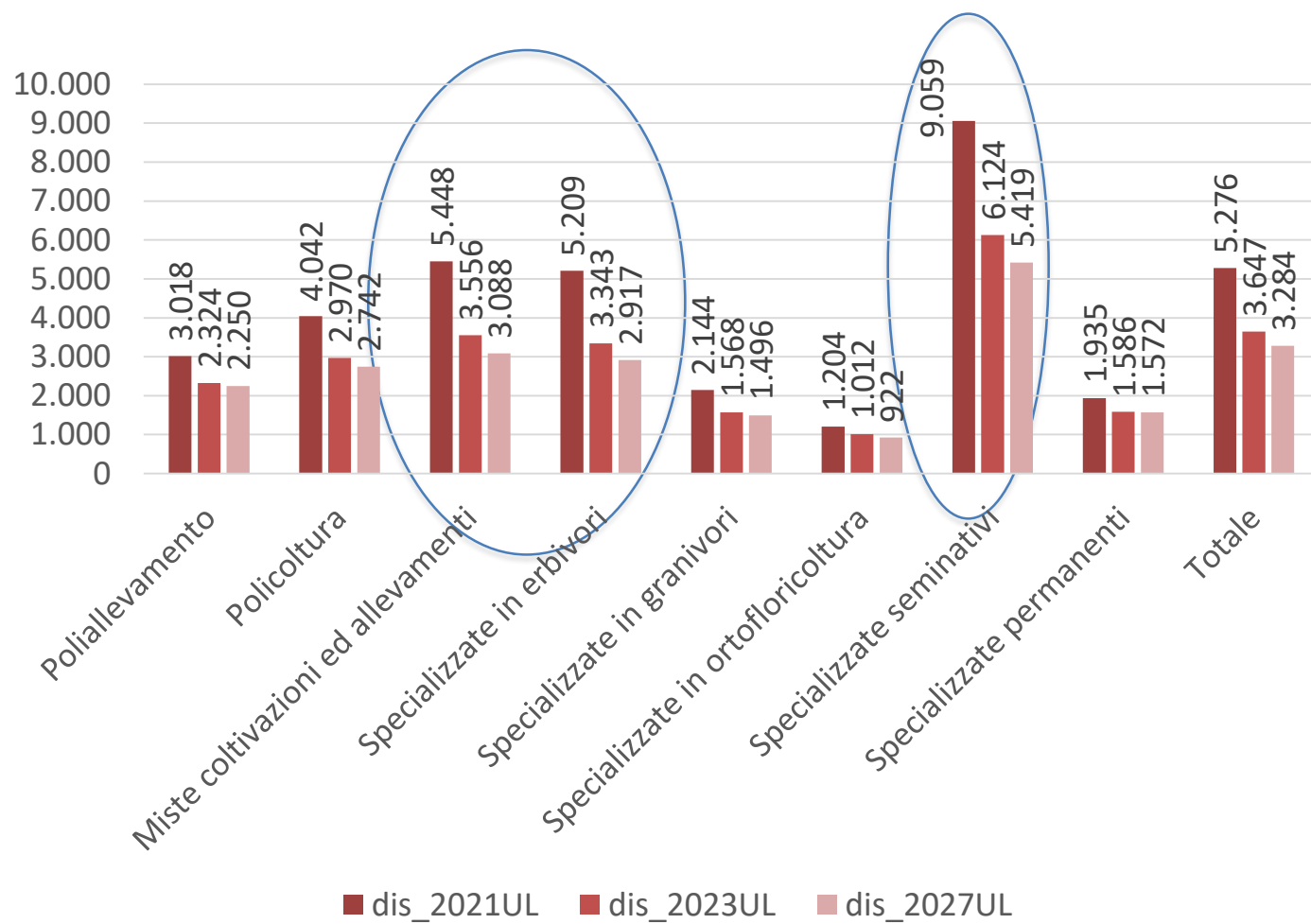
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Effetto sul pagamento medio ad ettaro (€/ha)



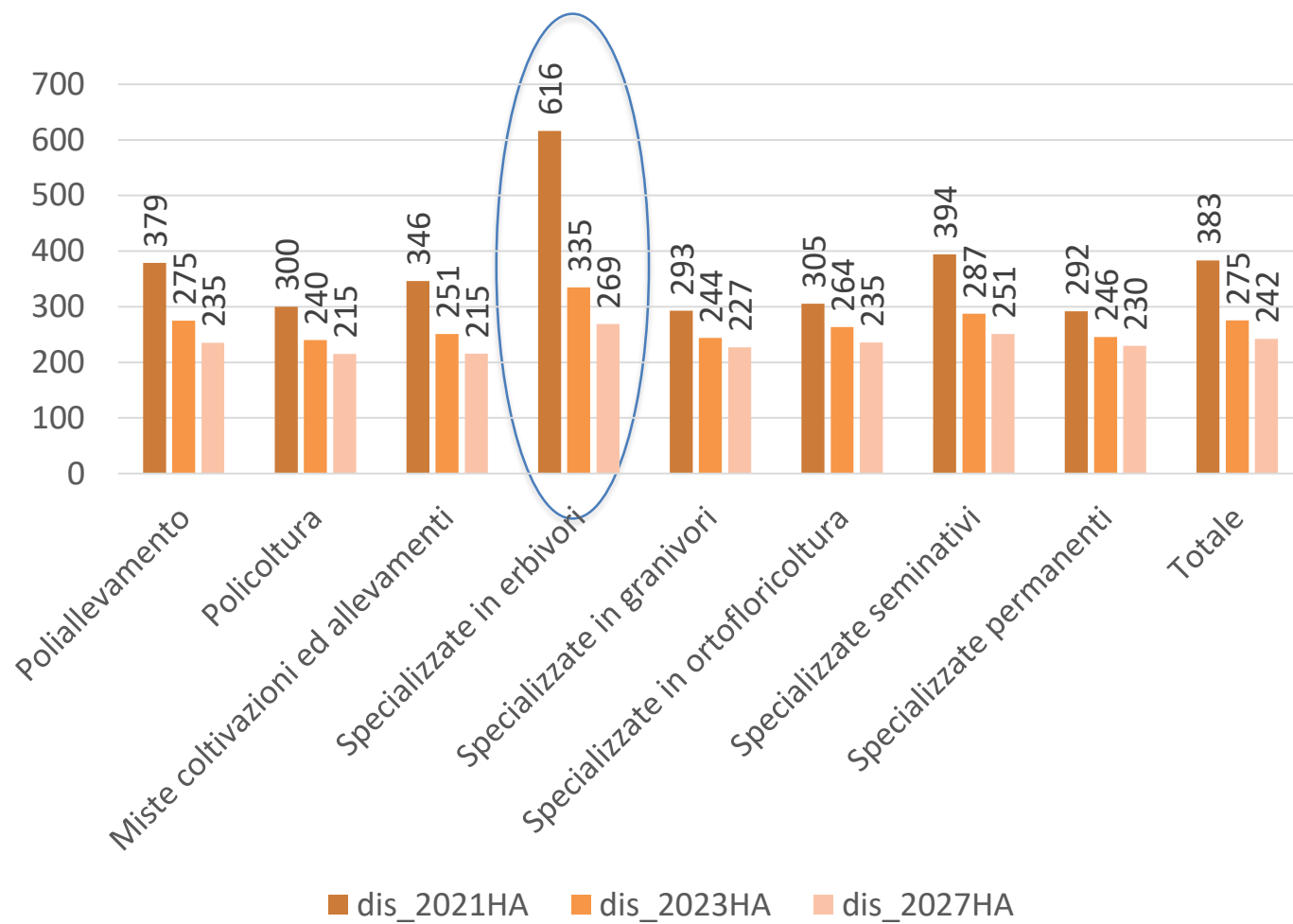
- Al 2027, tutte le aziende perdono in media il 35% degli aiuti disaccoppiati:
 - le «Specializzate erbivori» perdono il 53% degli aiuti;
 - Le «Specializzate seminativi» perdono il 36% degli aiuti
- Le «spec. Permanenti e ortofloricoltura» perdono circa 30-50 €/ha

Effetto sul pagamento medio per Unità di lavoro (€/UL)



- Le «aziende specializzate seminativi» beneficiano di più della PAC come supporto al reddito da lavoro
- Il taglio maggiore è a carico delle «specializzate erbivori» (-44%), delle «miste coltivazioni e allevamenti» (-45%) e delle «specializzate seminativi» (-40%)

Effetto sul pagamento medio ad ettaro (€/ha) per le aziende sopra la media (69%)



- Al 2027 il livello dei pagamenti di base per la sostenibilità sono omogenei fra i settori
- Le imprese impegnate nell'allevamento bovino sono le più penalizzate (-56%)

Quale impatto nel bovino da carne? Alcuni casi pratici

- **Gruppo di aziende di dimensioni variabili:**

- dai 6 ai 280 ettari coltivati
- Dai 100 a quasi 5000 capi macellati/anno

- **Pagamenti (base+ greening) diversi:**

- Dai 74 €/ha ai 1.000 €/ha

- **Ipotesi**

- Rispetto tutti requisiti per Pagamento di base, Accoppiato, Eco-schema 1

- da **-20% a +30% (nel 2023)**

- da **-28% a +34% (al 2027)**

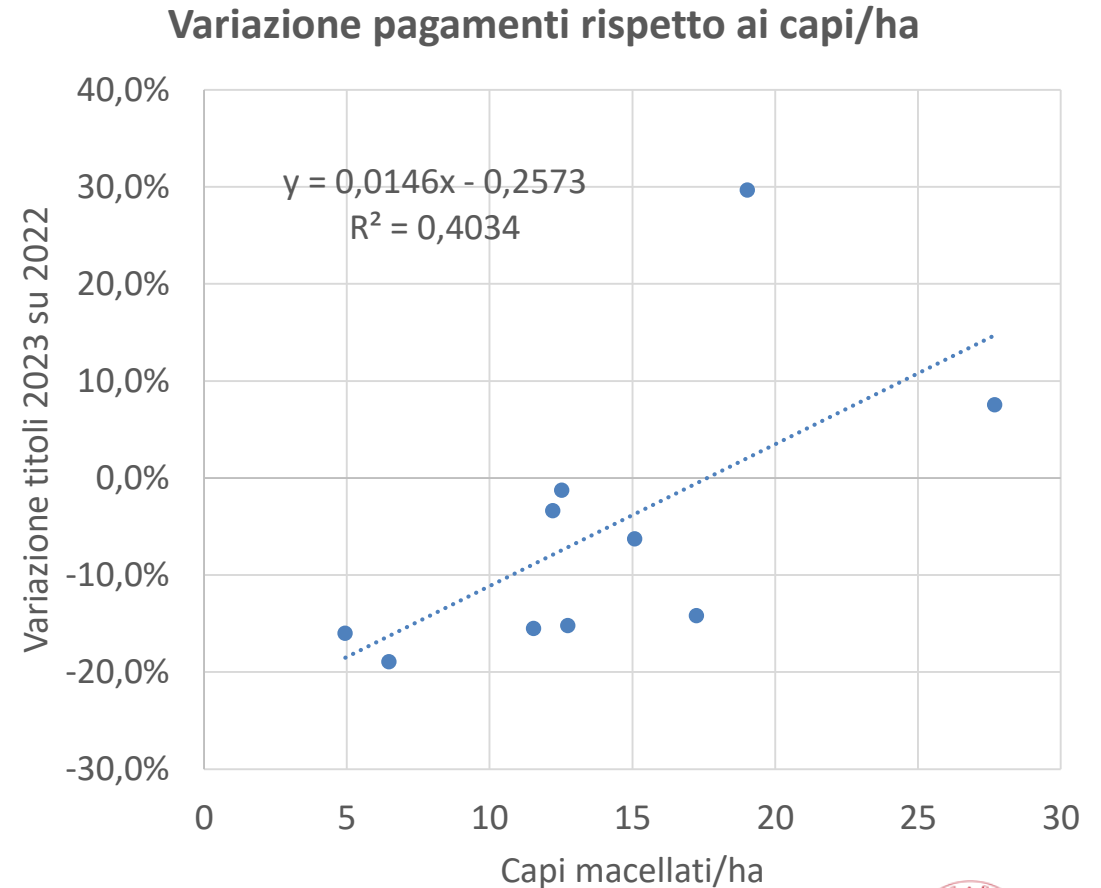
- Non rispettino Eco-schema 1

- da **-28% a +10% (nel 2023)**

- da **-36% a +15% (nel 2027)**

Da cosa dipendono gli impatti differenti?

- Emerge una correlazione negativa tra densità capi ad ettaro e variazione
- Chi perde meno (o guadagna) sono le imprese che dipendono meno dalla terra per il supporto al reddito
- Indicazione opposta rispetto agli obiettivi di politica



Facciamo tre scenari

- **Azienda A**

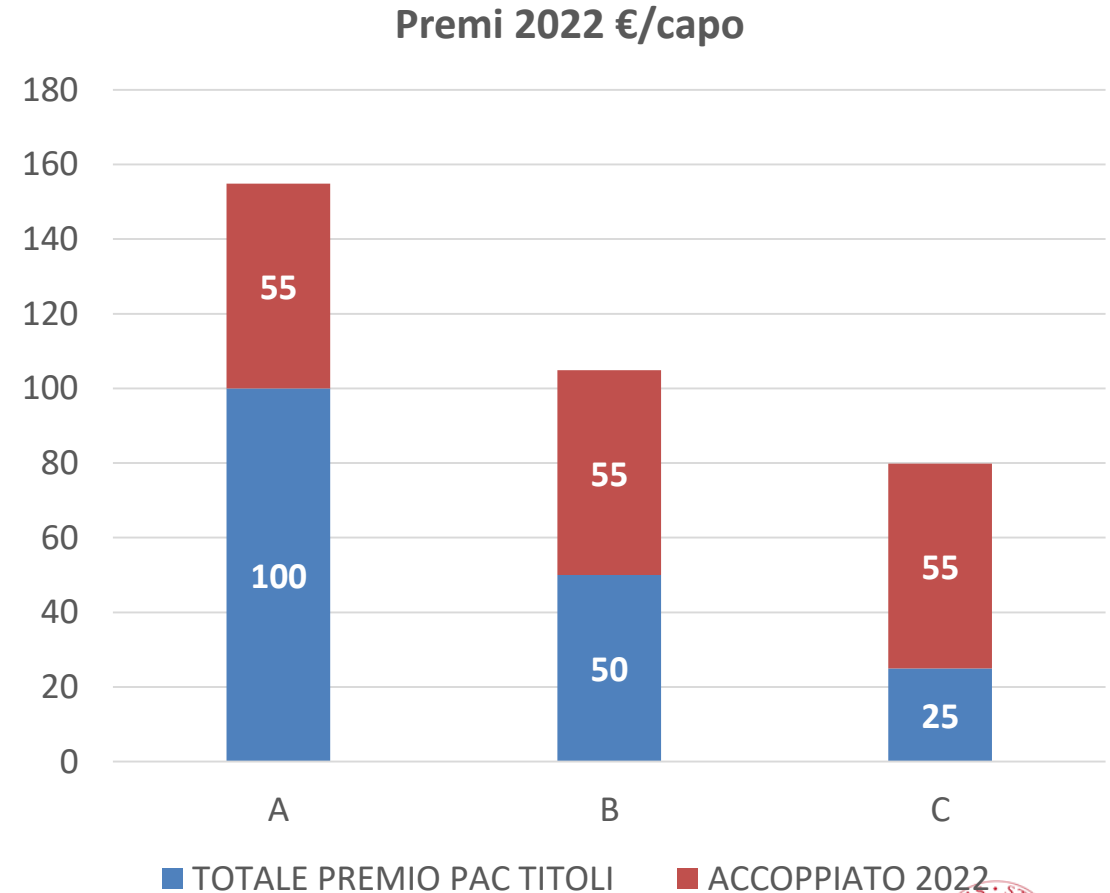
- 100 ettari e 500 capi macellati (5 capi a Ha - 1,5 UBA/ha)
- base+greening 2022 di 500 €/ha

- **Azienda B**

- 100 ettari e 1000 capi macellati (10 capi a Ha - 3 UBA/ha)
- base+greening 2022 di 500 €/ha

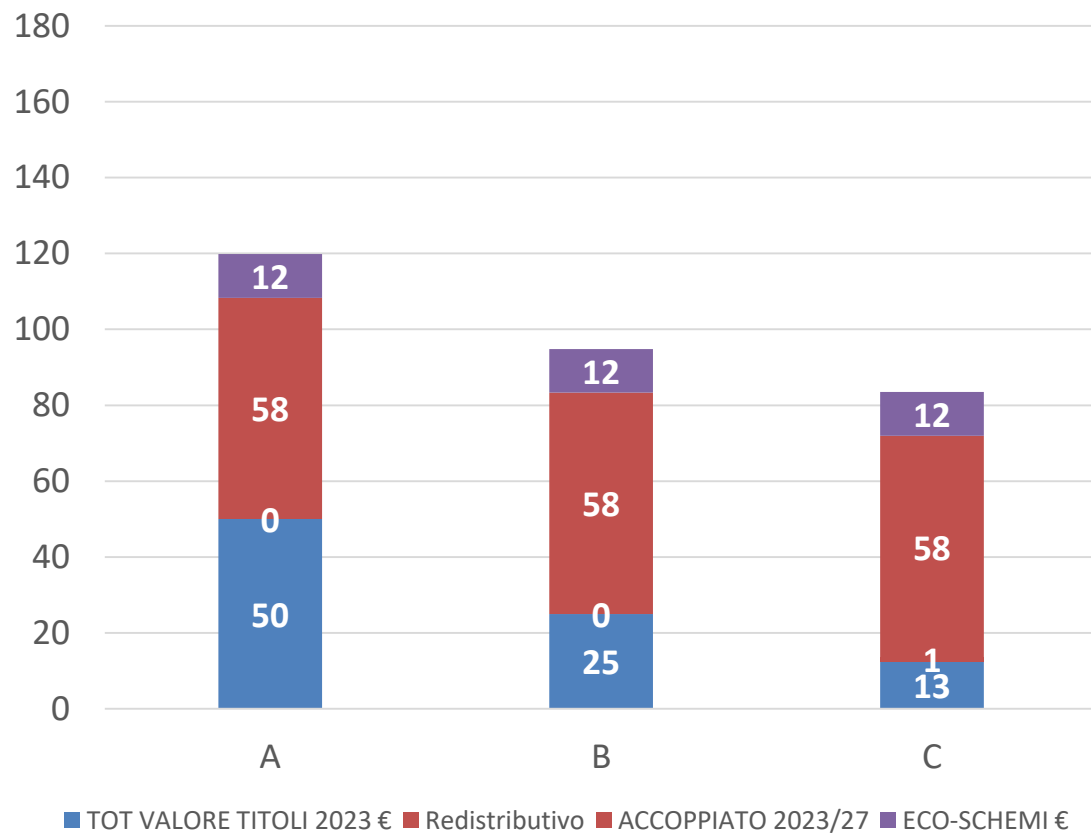
- **Azienda C**

- 50 ettari e 1000 capi macellati (20 capi a Ha - 6 UBA/ha)
- base+greening 2022 di 500 €/ha

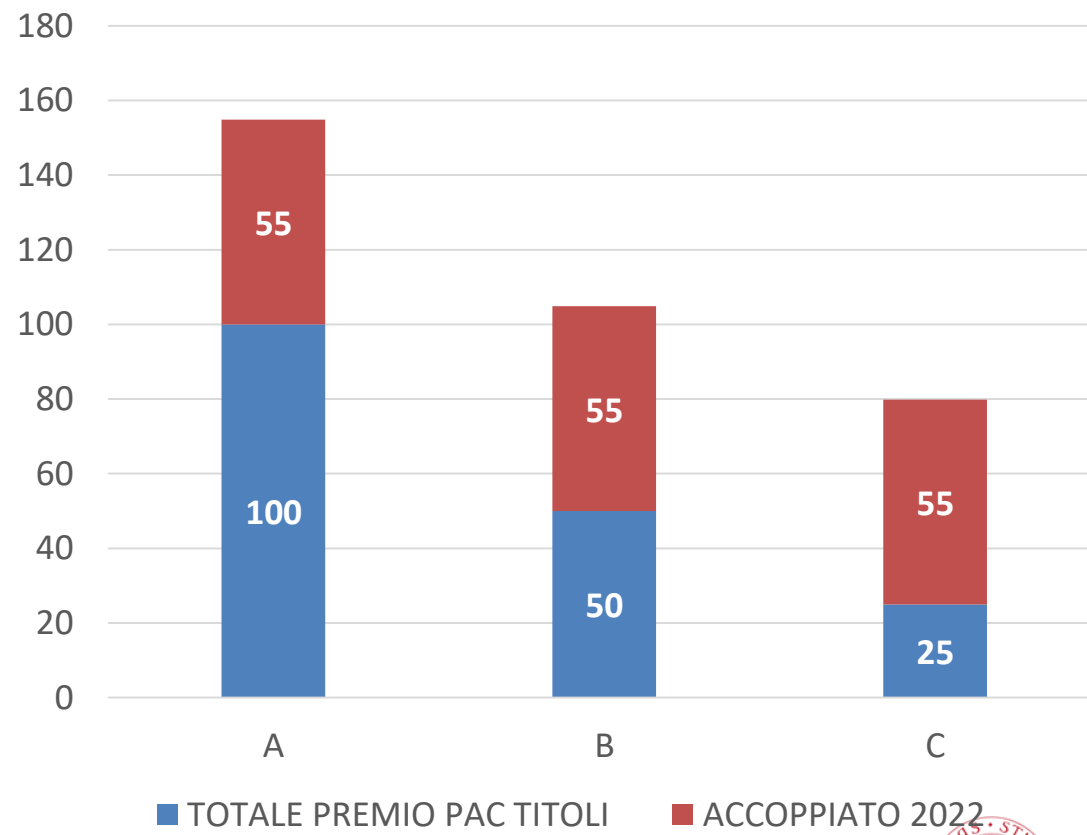


Facciamo tre scenari

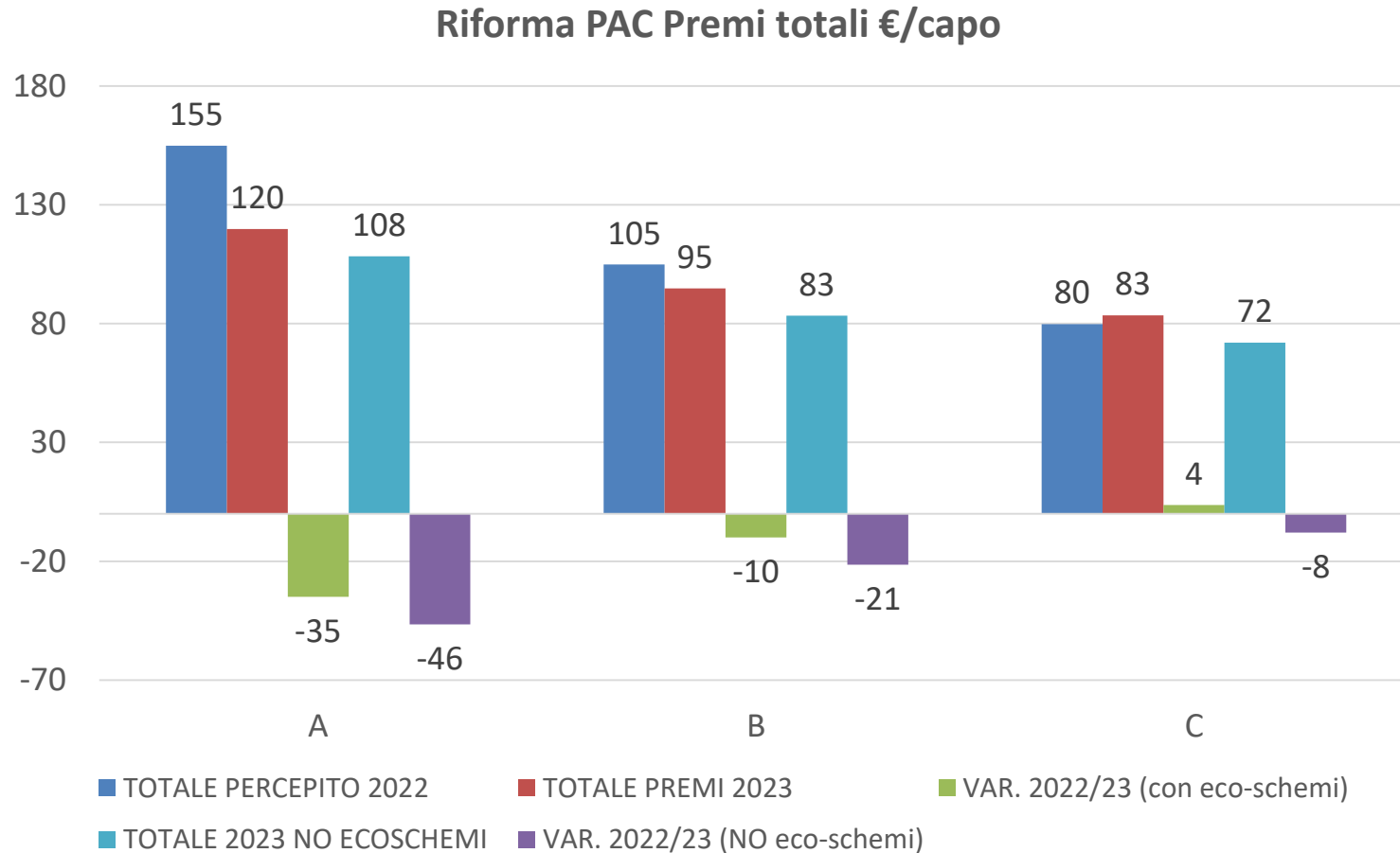
Premi 2023 €/capo



Premi 2022 €/capo



Facciamo tre scenari

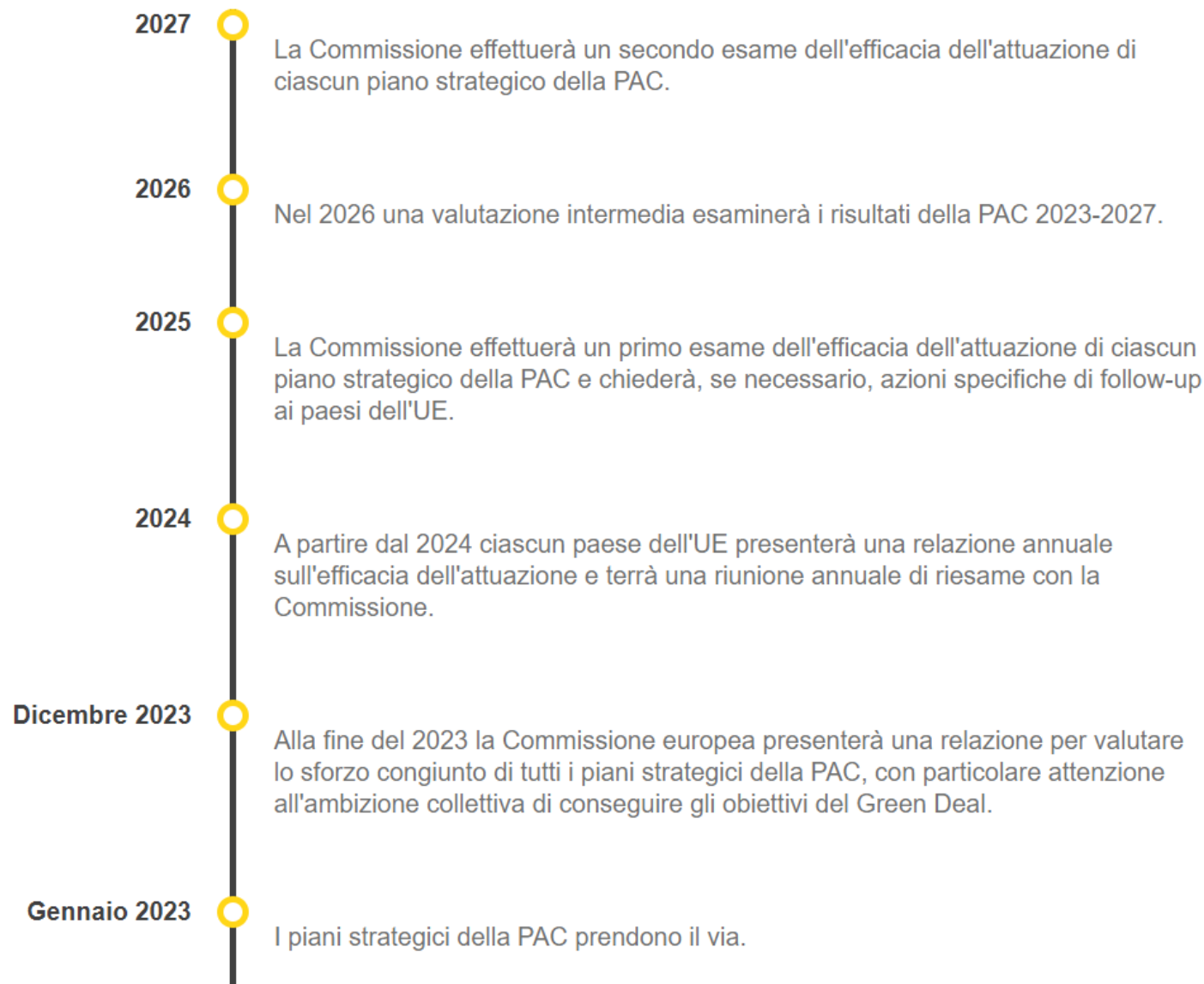


- Le aziende meno legate alla terra risentono meno del taglio dei pagamenti disaccoppiati
- Dipendono di più dal modello accoppiato e dall'eco-schema
- Se più grandi, sfruttano economie di scala
- Ma era questo l'indirizzo della PAC?

Calendario della riforma della PAC

Cosa prevede in itinere la nuova PAC?

- Dal 2024 ogni paese redige una relazione annuale di efficacia con un riesame con la Commissione
- Nel 2025 la Commissione condurrà un esame primo di efficacia, con possibili azioni di adattamento
- Nel 2026 sarà condotta una valutazione intermedia
- Nel 2027 la Commissione condurrà un secondo esame di efficacia



LA NUOVA PAC VISTA DA FUORI

T=SAF

Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Impatti economici e sugli approvvigionamenti alimentari della riduzione degli input introdotti dal Green Deal Europeo



United States Department of Agriculture

Economic
Research
Service

Economic
Brief
Number 30

November 2020

Economic and Food Security Impacts of Agricultural Input Reduction Under the European Union Green Deal's Farm to Fork and Biodiversity Strategies

Jayson Beckman, Maros Ivanic, Jeremy L. Jelliffe,
Felix G. Baquedano, and Sara G. Scott

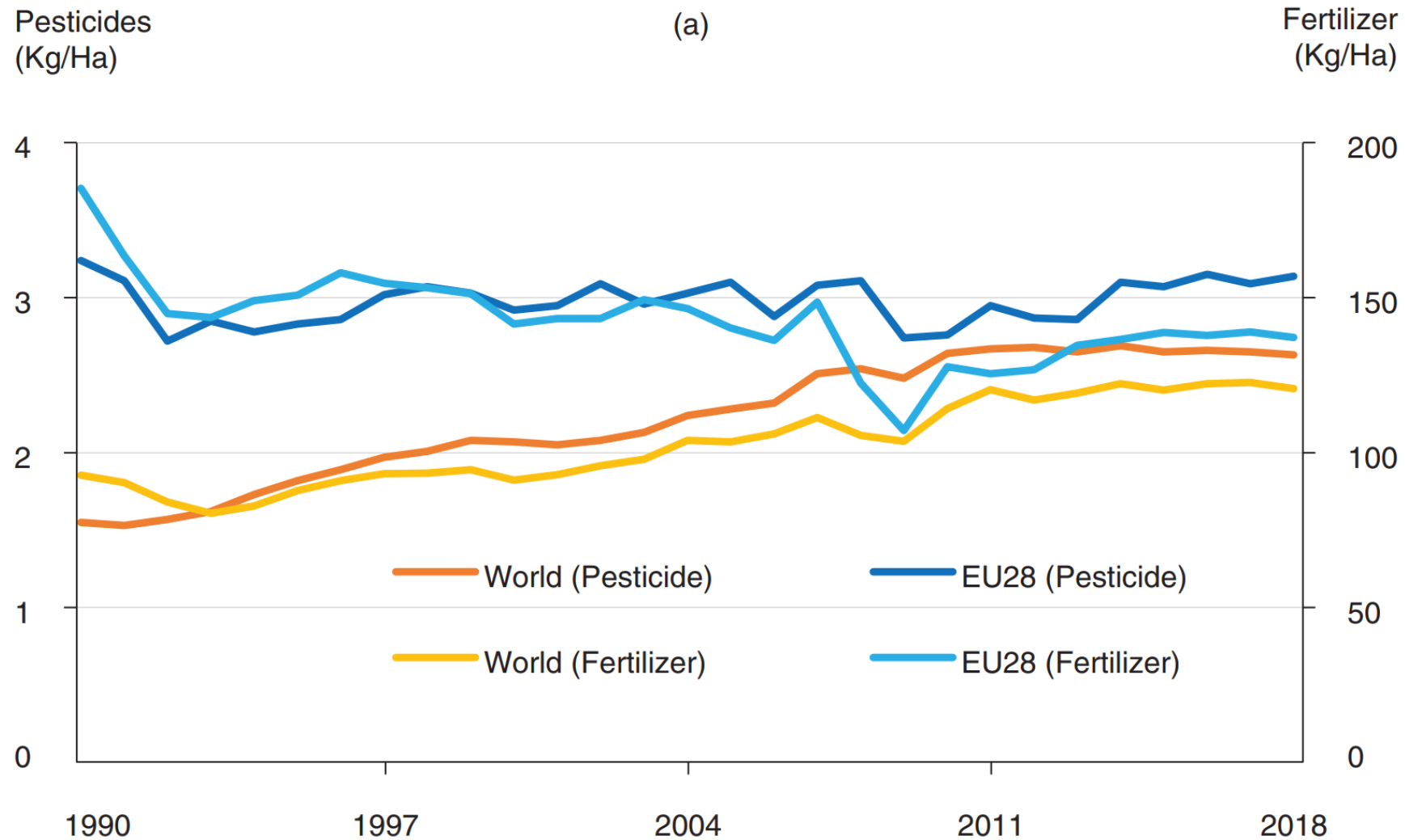
TESAF

Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Evoluzione nell'uso di fertilizzanti e fitosanitari (kg/ha)



Tre scenari

- **Scenario 1:** Solo l'Unione Europea adotta la riduzione degli input
- **Scenario 2:** L'UE e i suoi partner commerciali (import) adottano la riduzione degli input
- **Scenario 3:** tutto il mondo adotta la riduzione degli input

Impatto Scenario 1 – Adozione solo UE

	European Union	United States	Worldwide
Scenario: EU adoption only			
Produzione (variazione %)	-12	0	-1
Prezzi (variazione %)	17	5	9
Importazioni	2	-3	
Esportazioni	-20	6	-2
Redditi netti agricoltori	-16	6	2
Aumento nel costo alimentare (annuo pro-capite US\$)	153	59	51
Aumento insicurezza alimentare (milioni di persone)	na ¹	na	22
PIL (variazione in miliardi di US\$)	-71	-2	-94

Impatto Scenario 2 – Adozione UE e partner commerciali

	European Union	United States	Worldwide
Scenario: middle³			
Produzione (variazione %)	-11	0	-4
Prezzi (variazione %)	60	1	21
Importazioni	-10	-7	-9
Esportazioni	-10	-2	
Redditi netti agricoltori	8	1	4
Aumento nel costo alimentare (annuo pro-capite US\$)	651	16	159
Aumento insicurezza alimentare (milioni di persone)	na	na	103
PIL (variazione in miliardi di US\$)	-186	<-1	-381

Impatto Scenario 3 – Adozione globale

	European Union	United States	Worldwide
Scenario: global adoption			
Produzione (variazione %)	-7	-9	-11
Prezzi (variazione %)	53	62	89
Importazioni	-5	-15	-4
Esportazioni	2	3	
Redditi netti agricoltori	15	34	17
Aumento nel costo alimentare (annuo pro-capite US\$)	602	512	450
Aumento insicurezza alimentare (milioni di persone)	na	na	185
PIL (variazione in miliardi di US\$)	-133	-74	-1,144

RIVOLUZIONI FACILI A DIRSI: QUALE SOSTENIBILITÀ?



Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Economic, social and environmental spillovers decrease the benefits of a global dietary shift

Received: 20 May 2022

Accepted: 9 May 2023

Published online: 5 June 2023

 Check for updates

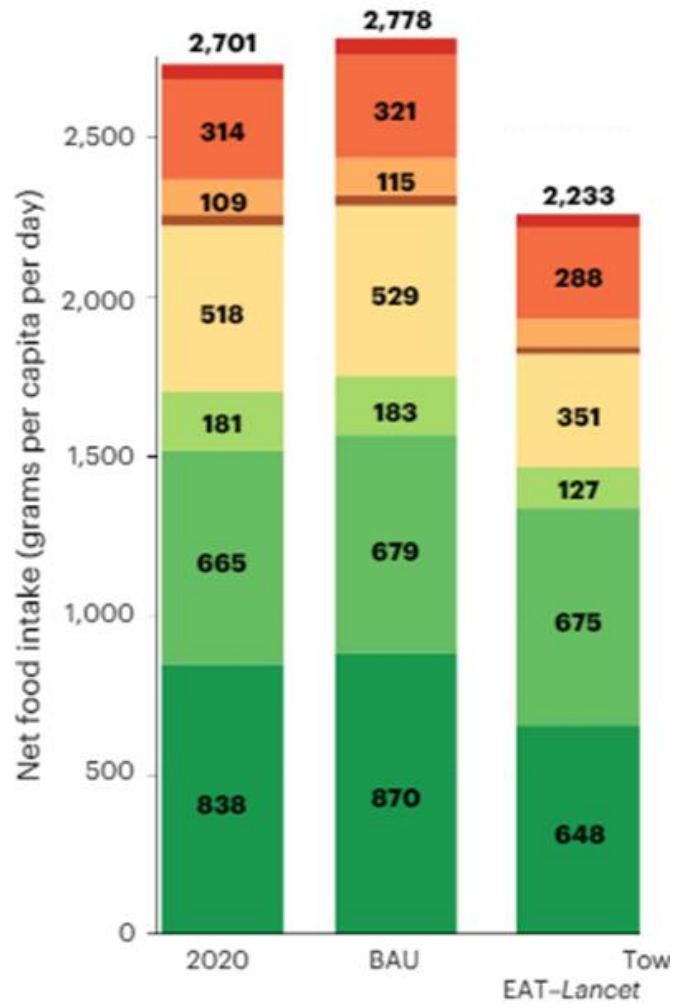
Alessandro Gatto¹✉, Marijke Kuiper² & Hans van Meijl¹

Dietary shifts are key for enhancing the sustainability of current food systems but need to account for potential economic, social and environmental indirect effects as well. By tracing physical quantities of biomass along supply chains in a global economic model, we investigate the benefits of adopting the EAT–*Lancet* diet and other social, economic and environmental spillovers in the wider economy. We find that decreased global food demand reduces global biomass production, food prices, trade, land use and food loss and waste but also reduces food affordability for low-income agricultural households. In sub-Saharan Africa, increased food demand and higher prices decrease food affordability also for non-agricultural households. Economic spillovers into non-food sectors limit agricultural land and greenhouse gas reductions as cheaper biomass is demanded more for non-food use. From an environmental perspective, economy-wide greenhouse gas emissions increase as lower global food demand at lower prices frees income subsequently spent on non-food items.

**Gli effetti economici,
sociali e ambientali
riducono i benefici nella
conversione della dieta**

Si valutano gli effetti di
una adozione globale
dieta coerente con le
indicazioni di EAT-Lancet,
disegnata per aumentare
la salute e ridurre gli
impatti ambientali

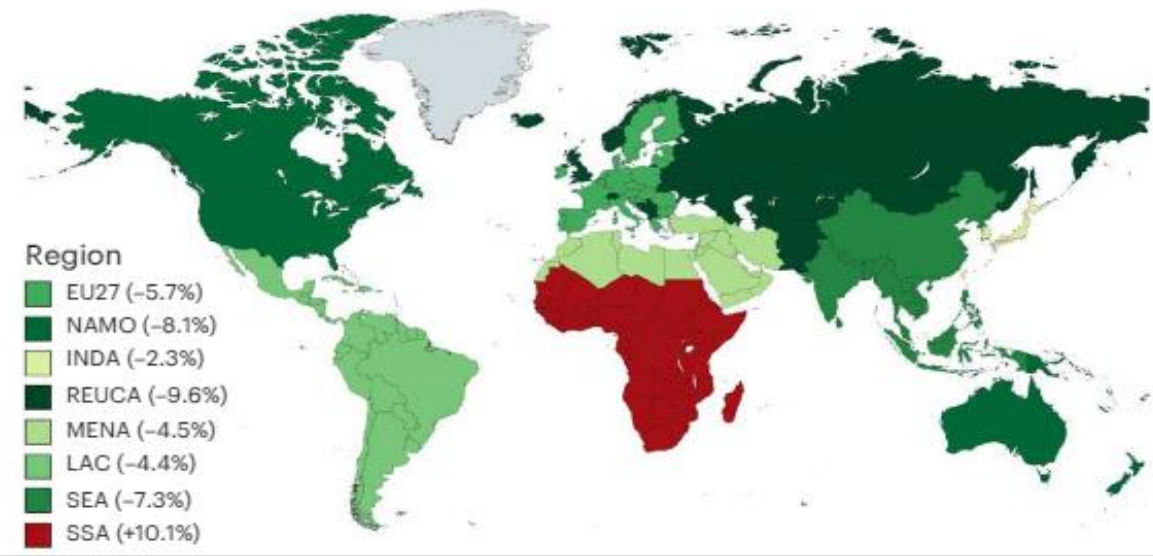
Effetti indotti dal cambio della dieta



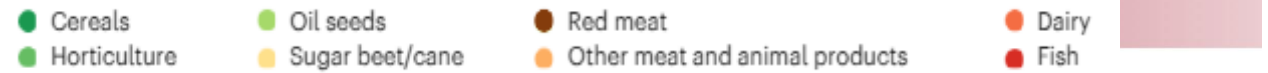
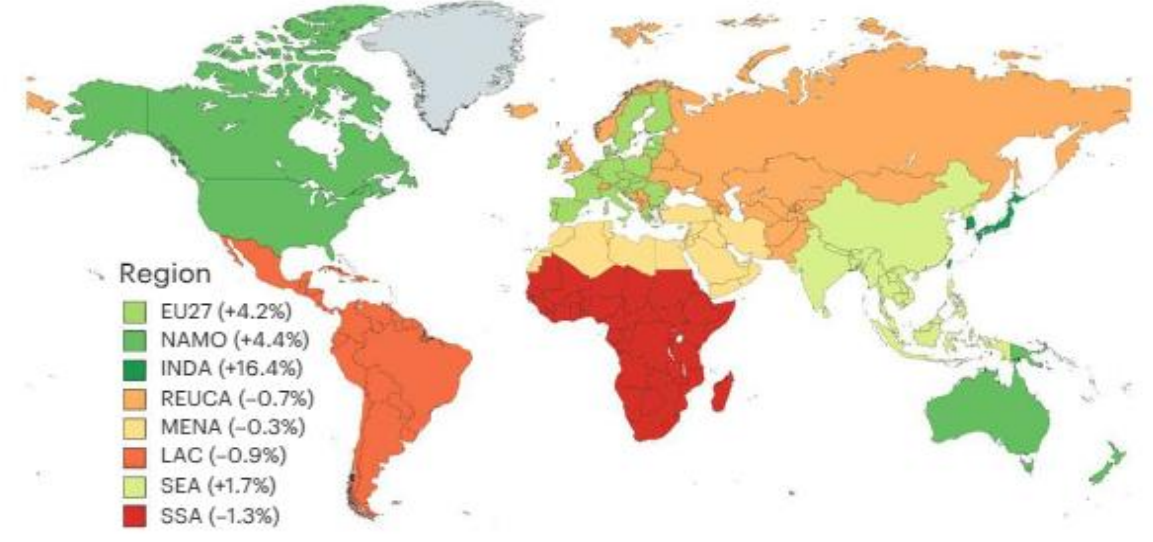
La transizione nella dieta comporta:

- Una riduzione dei prezzi per minore domanda, ad eccezione dell’Africa sub-sahariana che gioverebbe di prezzi più alti.
- Una riduzione dei redditi agricoli su scala mondiale (ad eccezione del ASS)
- Un peggioramento dell’accesso al cibo per i lavoratori a reddito basso, anche in ASS

a Changes in average prices of EAT-Lancet diet in ‘towards EAT-Lancet’ scenario compared to ‘BAU’ scenario in 2030 (%)



a Changes in EAT-Lancet diet affordability for low-skilled agricultural workers in ‘towards EAT-Lancet’ scenario compared to ‘BAU’ scenario in 2030 (%)



samuele.trestini@unipd.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE